

Campo de' fiori.

Mensile sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità edito dall'Associazione Accademia Internazionale d'Avanza (A.I.A.), Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)
ANNO 24 n. 243 - SETTEMBRE 2024 POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1 COMMA 1 DCE VITERBO



Sommario

Campo de' fiori

Anno XXIV n. 241/Settembre 2026

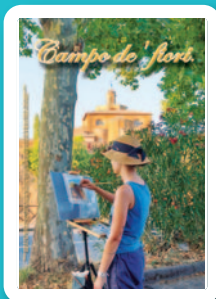


Foto di copertina di Rosanna Troncarelli.
Nell'immagine l'artista londinese Olivia mentre realizza, en plein air, un dipinto olio su tela di un'occasione del Duomo di Civita Castellana.

Editoriale

3 *Settembre: chi va piano, va sano e va lontano* di Sandro Anselmi

4 **Il personaggio del mese**
I SANTO CALIFORNIA IN CONCERTO A BORGIO SAN MARTINO di Sandro Alessi

5 *RINO GAETANO: QUANDO UNA CANZONE DIVENTA PROFEZIA* di Sergio Piano

6 **Curriculum vitae**
CRISTINA ANTONELLA FARESE
di Sandro Alessi

8 *MONICA GUERRITORE RENDE OMAGGIO AD ANNA MAGNANI CON IL FILM ANNA*
di Maddalena Menza

10 **Vagamondo**
Baselice: alla scuola delle streghe
di Danilo Micheli

12 **Medico Informa**
Malati e malattie: sono la stessa cosa? No che non lo sono! della Dott.ssa Daniela Marchesini

Salute e benessere

14 *9 alimenti che aumentano la pressione sanguigna.*
di Josiane Marchand

15 **AudioTime**
Dopo l'estate, è il momento di prendersi cura dell'udito
del Dott. Stefano Tomassetti

16 **Idee per viaggiare in Camper**

18 **Digitalizzando**
Slopaganda di Matteo Menicacci

20 *CORO MARCO BIGI, GRUPPO VITERBO, SEZIONE DI ROMA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI*
di Francesco Ioncoli

22 **Come eravamo**
'ATOMBOLA GIU' 'N PIAZZA
di Alessandro Soli

24 *BAMBINI NON GRADITI* di Fabiana Poleggi

26 **ASS. ARTISTICA IVNA**
Tuscia culture & Landscape report
di Maria Cristina Bigarelli

27 Messaggi speciali

28 *ULISSE (ODISSEO) UN EROE CONTROVERSO RACCONTATO DA OMERO.* di Elena Cirioni

30 *BAGNOREGIO PIANGE LA SCOMPARSA DI MARIO GENTILI*
di Secondiano Zeroli

32 **Storia Locale**
La ceramica a Civita Castellana nel 1938 di Francesca Pelinga

34 **In punta di mestolo**
Settembre in barattolo
di Letizia Chillelli

35 **Eroi della 1° Guerra Mondiale.**
I caduti di Carbognano
Soldato Regio Esercito Caio Cristofari
di Arnaldo Ricci

36 *ED ECCO IL "SOFT CLUBBING"*
di Piergiuseppe Mecocci

38 **Ecologia & ambiente.**
I molteplici usi della sabbia
di Giovanni Francola

I nostri amici a 4 zampe

40 **IL BROGLIACCIO.**
Pensieri vaganti e vagabondi in versi.
di Orlando Pierini

42 **L'angolo del poeta**
IL COLORE DELLE PAROLE

44 **AGENDA**
Speciale feste patronali

46 **Le collane di Campo de' fiori**

47 **Cineparade**
Succederà questa notte
di Catello Msullo

48 **ALBUM DEI RICORDI**

52 **Annunci gratuiti**

54 **Oroscopo**

55 **ANSELMIMMOBILIARE**

Campo de' fiori

Mensile Sociale di
Arte, Cultura, Spettacolo ed
Attualità edito da



**Associazione
Accademia
Internazionale D'Italia
(A.I.D.I.)**
senza fini di
lucro

Reg. Trib. VT n. 351 del 2/6/89
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:
Sandro Anselmi

Direttore Editoriale:
Sandro Anselmi

Direttore Responsabile:
Ermelinda Benedetti

Consulente Editoriale
Enrico De Santis

WebMaster
Stefano Paolini

Stampa:
TECNOSTAMPA SRL
Sutri (VT)

**Direzione, Amministrazione,
Redazione, Pubblicità ed
Abbonamenti:**
Via Giovanni XXIII, 59
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

sito: www.campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram
Campo de' fiori

Redazione di Roma:
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in
redazione il **07 Settembre 2026**
Tiratura media: 10.000 copie



Con il
Patrocinio
della Regione
Lazio

**Abbonamenti Rimborso spese
spedizione:** Vedasi coupon
all'interno della rivista

La realizzazione di questo
giornale e la stesura degli
articoli sono liberi e gratuiti ed
impegnano esclusivamente
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,
anche se non pubblicati, non
saranno restituiti se non dopo
preventiva ed esplicita richiesta
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di
pubblicazione, anche parziale,
sono riservati in tutti i paesi.



di Sandro Anselmi

Editoriale

*Settembre:
chi va piano,
va sano e
va lontano*



Tramonto sul Lago di Bolsena - Foto di Patrizia Scardozzi

Dopo un'estate da record per il caldo tropicale che ci ha investito, mettendo a dura prova le nostre forze e la nostra resistenza, è arrivato finalmente Settembre, con l'aria già mite, con le giornate più corte e con i colori dei tramonti che si fanno ogni sera più fiochi.

Si rincorrono velocemente le stagioni senza mai fermarsi e, fra qualche giorno, finirà ufficialmente anche questa lunga estate! Con essa se ne vanno la libertà, la leggerezza di giorni dilatati, fuori dal tempo ordinario, in cui scegliere di andare al mare o in montagna, di mangiare un gelato o gustare un piatto tipico sono state quasi le uniche preoccupazioni e nei quali per fare trend, nelle serate trascorse all'aperto, sono bastati una t-shirt, un pantaloncino corto ed un paio di scarpe da tennis. Ora, però, con le valigie da disfare e con il rumore del mare ed il silenzio dei monti ancora negli orecchi, ci prende una sottile nostalgia...

Tutto questo si scontra con le corse e la frenesia dei giorni che ci aspettano e rituffarsi nel caos del traffico, nei ritmi serrati per poter riuscire a far tutto, nell'ansia maledetta che ci divora per non restare indietro su nulla, diventa estremamente dannoso!

Bisogna assolutamente rallentare per non cadere nell'ingranaggio diabolico e per non arrivare al burnout.

È importante incominciare fin da subito a ritagliarsi spazi preziosi nell'arco della giornata, per ritrovare quell'armonia vitale tanto preziosa quanto necessaria. Sarebbe già questo un ottimo punto di partenza che aiuterebbe a bilanciare, almeno un po', la mole di compiti quotidiani che dobbiamo assolvere. Gli impegni di casa e di lavoro si sovrappongono e sovraccaricano il nostro corpo, procurando uno stress pericoloso al sistema nervoso.

Non si può sempre applicare la teoria del massimo sforzo! Non bisogna più pensare che essere performanti e lavorare di più, rendono vincenti e fanno facilmente salire la scala sociale. Non sono sicuramente questi i modelli ai quali dovremmo assurgere e tirare continuamente la corda può portare ad effetti devastanti, irreparabili!

Bisogna rallentare e vivere lo "stil novo" dello slow living!! Uno studio, iniziato nel 1938 e non ancora concluso all'Harvard Study of adult development, dimostra che se si vive lentamente, coltivando relazioni interpersonali e concentrandosi sul presente, si vive più a lungo e meglio. Ne guadagnano la capacità relazionale e quella emotiva, il sonno ed il cuore.

Impegnamoci, dunque, a "fissare un limite di velocità" perché, come dice il proverbio, **"chi va piano, va sano e va lontano"**!

Il personaggio del mese

di Sandro Alessi

I SANTO CALIFORNIA IN CONCERTO A BORGO SAN MARTINO



Cominciamo a dire che il 1974 è un anno importantissimo per il gruppo campano che inizialmente si chiamava "La Nuova Frontiera", infatti aprendo il live di Iva Zanicchi sul palco della festa patronale, vengono notati da **Elio Palumbo**, discografico romano.

"Eravamo cinque ragazzi che suonavano insieme e riuscire per un caso fortuito, a registrare a Roma dei brani per la Yep tra i quali c'era "Tornerò" che, su consiglio di **Renzo Arbore** e **Giancarlo Guardabassi**, era il singolo da spingere ma che a noi



non sembrava quello giusto anche se era molto facile essendo un giro di sol, fu il solito classico colpo di fortuna. Noi venivamo dal rock e fare questa cosa non era il massimo, ma ci spinsero tantissimo ed alla fine ci accorgemmo che quella fu in intuizione fantastica. La firma era di Polizzi-Natili-Ramoino ed in breve tempo con questo brano di trovammo in vetta alla hit parade, conquistando anche le classifiche europee".

Il 45 giri Tornerò fu un successo internazionale: divenne disco d'oro per aver venduto oltre un milione di copie in Italia (ottavo singolo più venduto nel 1975) e la band poté partire per una tournée in tutto il mondo.

La formazione attuale vede i tre componenti storici **Pietro Paolo Barbella** (voce e tastiera), **Donato Farina** (batteria), **Domenico "Mimmo" Aiello** (basso) con **Ninni Gibboni** (Chitarre) che si aggiunse al gruppo 20 anni fa. Al primo grande successo ne seguirono altri come **Un'Angelo** (1975), **Dolce Amore Mio** ed **Ave Maria non no** (1976), **Monica** (Sanremo 1977), **Gabbiano**, **Venezia** (1979) e tanti altri.

Cosa strana fu che quel Sanremo del 1977 vide per la prima volta tre gruppi musicali, al primo posto gli Homo Sapiens con **Bella**



I Santo California durante il concerto live a Borgo San Martino

Pizze senza glutine
Pizze tonde e al taglio
Sala con tavoli
Cortile esterno

PIZZERIA
Fausta e Luciano

www.pizzeriafaustaেলuciano.it



Viale degli Eroi, 44 - FABRICA DI ROMA (VT). Tel. 0761.569765. Chiuso il lunedì

di Sergio Piano



I Santo California con Sandro Alessi (al centro)

da Morire, al secondo i Collage con *Tu Mi Rubi L'Anima* ed al terzo posto I Santo California con *Monica*.

Da ricordare che il brano *Tornerò* è stato inserito ultimamente nelle colonne sonore del film *"Quo Vado"* di Checco Zalone (2015) e nella serie *"Bad Guy"* (2022). L'occasione per seguire il live di questa storica band italiana è stata l'invito da parte dell'**Associazione Culturale Borgo San Martino**, nota frazione del Comune Cerveteri sul litorale romano, per la **XX Edizione delle Festa della Birra** ed uno dei responsabili **Maurizio Pantini** ci racconta: *"abbiamo la fortuna di avere lo spazio adatto per ospitare per tre giorni la tanta gente arrivata. Il pienone di quest'anno premia il lavoro dell'Associazione che ha voluto per questo ultimo giorno portare un gruppo che ci ricorda i successi degli anni 60 e 70. Questa festa è nata intorno al 2005 ma la vera festa originaria di Borgo San Martino, da quasi 50 anni*

, è la Festa della Salsiccia che quest'anno a Settembre avrà il suo clou con il concerto di Iva Zanicchi".

Ottimo motivo, dunque, per tornare presto a Borgo San Martino tra il 4 ed il 6 di Settembre.

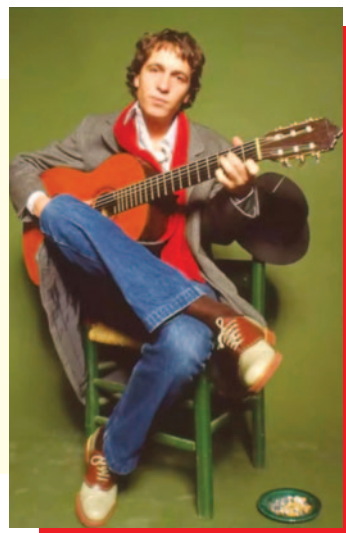
Ora, però, è il momento di sognare, prendiamo posto tra le prime file che il concerto inizia...



Da sx: Sandro Alessi e Maurizio Pantini



RINO GAETANO: quando una canzone diventa profezia



Nasce a Crotone nel 1950 e arriva a Roma che è ancora un bambino.

Cresce nel quartiere Monte Sacro tra il seminario, il teatro e la chitarra, che gli fanno dimenticare gli studi da Geometra.

Rino è uno spirito libero, ama scrivere canzoni accompagnandosi con la chitarra, le sue canzoni, a volte tristi, amare, a volte ironiche, filastrocche dove racconta in maniera critica e senza peli sulla lingua, il nostro paese, senza pregiudizi, né censure.

Attraversa il 1970 con un disco: *«Ingresso Libero»*, praticamente ignorato da tutti, sia dalla critica, che dal grande pubblico.

Poi la svolta: *«Il cielo è sempre più blu»*, *«A mano a Mano»*, *«Berta Filava»*, *«Aida»*, *«Nun te reggaepiù»* e tanti altri successi. Canzoni leggere solo in apparenza: sotto quelle filastrocche, Rino nascondeva la sua critica ad un paese pieno di contraddizioni.

Non si schierò mai apertamente e non accettò etichette, la sua ironia tagliente esplose a Sanremo nel 1978 con *«Gianna»*,

canzone che Rino dedicò ad una ragazza uccisa durante una manifestazione.

Questo è il racconto della storia musicale e di una parte della vita di Rino Gaetano, ma sicuramente molti non sanno che nel 1971, (ancora prima di diventare famoso), Rino scrisse una canzone rimasta poi inedita: *«La ballata di Renzo»* e raccontava di una persona che aveva avuto un incidente stradale in via Nomentana e che morì perché nessun ospedale poté accoglierla.

Il 2 Giugno 1981 Rino Gaetano ebbe un incidente contro un camion proprio in via Nomentana; arrivarono i soccorsi e lo trovarono in coma, ma la parte più amara della storia è che tre ospedali non lo presero in cura per mancanza di posti letto e per disorganizzazione. Lo accolse il Policlinico Gemelli, quando ormai era troppo tardi: Rino morì lì, senza poter essere operato.

Aveva una donna Rino, Amalia, con la quale viveva a Mentana e che voleva sposare, ma purtroppo il destino, per Lui, aveva deciso in maniera diversa.

Di Rino Gaetano ci rimangono le sue indimenticabili canzoni, (ormai entrate di diritto tra quelle immortali), scritte con il coraggio di chi diceva cose scomode ridendo e quella ballata scritta per gioco che la vita, con crudeltà, ha trasfor-



Curriculum vitae

di Sandro Alessi

CRISTINA
ANTONELLA
FARESE

L'ultima parte dell'estate 2026 ci riserva un grande successo teatrale al Festival Internazionale di Volterra con **"Una Notte di Casanova"**, messinscena che svela come le donne non celebrano il seduttore ma ne rivelano la fragilità, di e con **Simon Domenico Migliorini** accompagnato sul palco da **Valeria Sophia Tegas** e **Cristina Antonella Farese**. E proprio a quest'ultima dedichiamo la nostra rubrica mensile. Nata a Pisa, ma da tanti anni abituata a frequentare i palchi di tutta la penisola. La nostra prima curiosità è conoscere gli inizi e quando nasce la passione per il teatro.

"Ho sempre avuto una predisposizione per il canto e facevo anche la pagliaccetta con imitazioni e smorfie, per accendere il sorriso di mia mamma. A 13 anni accompagnando un'amica al corso di teatro, la sua insegnante, conoscendomi, mi chiese di restare e seguire i corsi diventando così amica e collaboratrice. Oggi, dopo 17 anni, i compagni di allora sono rimasti parte della mia vita".

Vogliamo allora ricordare le persone che sono state importanti per la tua ascesa teatrale?

"Sono tante le persone incontrate nel mio percorso a cui devo tanto, a cominciare dalla mia prima insegnante di cui abbiamo già parlato, Eleonora Viviani, che mi ha trasmesso subito la gioia e l'amore per il teatro. Sergio Basile che è stato un grande maestro e Giuseppe Ferlito che mi ha fatto capire la bellezza della recitazione cinematografica, Tommaso Sassi che ha sempre



creduto in me ed alcuni dei meravigliosi insegnati incontrati in Accademia come Masha Musi, Giorgia Trasselli, Andrea Puglisi, Giampiero Rappa, Francis Pardeilha ed il regista ed attore Simon Domenico Migliorini che mi ha dato la possibilità di interpretare "Una Notte di Casanova".

Parlaci di questa esperienza...

"Ricorderò sempre questa esperienza legata alle sere d'estate del Festival Internazionale di Volterra, al Teatro Romano. Siamo stati un gruppo unito e concentrato per la realizzazione dello spettacolo che ha emozionato il numeroso pubblico presente".

Ricordiamo anche altre interpretazioni teatrali dell'attrice pisana quali "Ascesa e Caduta della città di Mahagonny" di Bertolt Brecht, a cura di Paola Maffioletti (2022), – "Gl'Ingnanti", regia di Sergio Basil e Gianluigi Fogacci (2023), "A sfascio", regia di Pierpaolo Sepe (2024).



Cristina Antonella Farese in una scena dello spettacolo teatrale "Una notte di Casanova"

RADIOPALCOSCENICO, la trasmissione condotta da **SANDRO ALESSI** su **RADIO**



REGIONAL in onda **SABATO** e **GIOVEDÌ** alle **15,10** con tutte le **INTERVISTE** **SCLUSIVE** pubblicate sulla nostra rivista!

Alla fine dell'estate ripartono le stagioni teatrali, hai già qualche progetto da anticiparci?

"Ho un progetto che si chiama « Human Theatre - ritorno alle origini », è un'idea che nasce con l'obiettivo di creare uno spazio di appartenenza, uno spazio in cui l'errore non fa paura, ma diventa parte del processo creativo. E poi continuerò sicuramente a portare il teatro nelle scuole, i ragazzi mi danno tanto. Ci sono belle opportunità, ma Intanto mi godo la fine dell'estate".

ALDERO

★ ★ ★ ★

HOTEL | RISTORANTE | EVENTI | PISCINA
PALESTRA | AMPIO PARCHEGGIO



VIA QUARTACCIO, 1
CIVITA CASTELLANA (VT)
TEL + 39 0761 514757
info@alderohotel.it

Foto di Carlo Bellincampi tratta dal film *Anna*

di Maddalena Caccavale Menza
maddalenamenza.weebly.com

Foto di Giancarlo Fiori



Monica Guerritore rende omaggio ad Anna Magnani con il film *Anna*

Ho sempre ammirato molto l'artista **Anna Magnani**, un'icona internazionale del cinema più glorioso, che ha segnato un'epoca, sia per il suo straordinario talento d'attrice che viene dal teatro, che ha studiato all'Accademia d'Arte Drammatica, indimenticabile interprete di film rimasti nella storia del cinema mondiale come *Roma città aperta* o *Mamma Roma*, sia per la sua forza di donna che ha dovuto lottare con le unghie e con i denti per affermarsi, che ha sofferto per sconfiggere la malattia del figlio **Luca**, cresciuto da sola, per difendere i suoi grandi amori soprattutto quello per Roberto Rossellini: esempio per tutte le donne di coraggio, intraprendenza e dignità, una figura che, a più di 50 anni dalla morte, resta più viva che mai nel nostro immaginario collettivo.

Perciò, quando **Monica Guerritore**, un'artista di primo piano, che ha tante affinità con **Anna Magnani** a cominciare dalla provenienza teatrale, dalla volontà di studio, dal temperamento energico e combattivo, dall'interpretazione di donne forti e complesse e anche, perché no, una certa somiglianza fisica, ha deciso di realizzare un film su **Anna Magnani** non ho potuto fare a meno di andarlo a vedere e di parlarne in quest'articolo perché il risultato è veramente bello: un degno omaggio a **Nannarella!**

Prima di entrare nel merito del film, uscito nel novembre dello scorso anno, ma che continua a essere programmato e sta ottenendo molto successo presso il pubblico delle sale e dei Festival di cinema più importanti, vorrei presentare proprio **Monica Guerritore** al nostro caloroso pubblico di **Campo de' fiori**.

Monica Guerritore, nata a **Roma**, attrice,

regista, drammaturga, scrittrice, con **50 anni** di attività artistica alle spalle, ha esordito a **15 anni** al cinema con **Vittorio De Sica** nel film *Una breve vacanza* e poi, in una piccola parte, nel film *Un peccato veniale* di **Salvatore Samperi**. La notorietà però è arrivata subito dopo, con l'esordio a teatro con **Giorgio Strehler** nel *Giardino dei Ciliegi* di **Cechov** e ha proseguito con una straordinaria carriera interpretando dei personaggi di donna molto complessi, drammatici, dirompenti.

Ha lavorato per circa **20 anni** con suo marito **Gabriele Lavia** in teatro e al cinema e poi, con **Giancarlo Sepe**, per citare solo alcune tappe della sua carriera, ma ha esplorato cinema, teatro e televisione, drammaturgia, scrittura con grande professionalità e dedizione, ottenendo sempre grande successo.

E' un'attrice di talento che ha studiato tantissimo, crede nell'impegno e nel lavoro serio per affrontare i personaggi, non punta sull'improvvisazione e questo è uno dei punti in comune con la grande **Anna Magnani**.

Il suo progetto per il film *Anna*, da lei scritto con **Andrea Purgatori**, diretto e interpretato, nasce nel **2023** e, dopo varie vicissitudini, ha visto la luce nel novembre del **2025**.

Ha ricevuto numerosi premi come l'onorificenza nel **2011** di **Commendatore al merito della Repubblica**. Recentemente, il **primo luglio** di quest'anno, ha ricevuto il **Gran Premio della Stampa Estera**.

E' diventata attrice teatrale per caso, perché da giovanissima, accompagnando un'amica a **Milano** al provino per *il Giardino dei Ciliegi* di **Cechov** e poi, come a volte succede, **Strehler** scelse lei: questo per dire quanto conta il destino nella vita,

la mia sempre amata "**bona ciorte**" napoletana, in cui lei si riconosce perché è di origine napoletana da parte di padre, **Dino**, medico, mentre la madre **Giuseppina Pentimalli** era calabrese e faceva l'attrice: quindi è anche figlia d'arte e anche le sue due figlie avute da **Gabriele Lavia**: **Lucia** e **Maria** hanno seguito la carriera artistica dei genitori, in particolare **Lucia**, attrice.

Monica è stata una bambina serena, che trascorreva l'estate a **Roma**, spesso andava in bicicletta a **Villa Balestra** e la sua famiglia ha contato molto nella sua storia perché i suoi genitori amavano l'arte e la cultura.

Per la prima volta, racconta per suggestioni, la storia di **Anna Magnani**, a partire dalla notte del **21 marzo 1956** in cui nel film s'immagina che **Anna** non possa dormire come se niente fosse ed esca per strada, in una **Roma** notturna, popolata di varie figure per lei significative, da brava gattara e aspetti lì l'**Oscar** per *La rosa tatuata*, tratto dal lavoro teatrale di **Tennessee Williams** che, puntualmente, arriva.

Lei ha **50 anni**, vince l'**Oscar** all'alba, come una nota romanza di **Puccini** (**Nessun dorma dalla Turandot**) però per lei è l'inizio della fine, perché, da quel momento in poi, comincerà un nuovo cinema che non ha bisogno di grandi interpreti, ma di facce di attrici giovani e lei, dopo l'**Oscar** paradossalmente, sarà condannata al declino, tanto che troverà nel suo amato teatro le uniche possibilità di successo.

Monica Guerritore, anche lei icona del cinema e del teatro, ha voluto raccontare la storia di **Anna Magnani** perché "ogni personaggio femminile che un'interprete sceglie, deve essere una donna ispiratrice

e **Anna Magnani** è una donna ispiratrice per eccellenza: una donna senza padre e madre, cresciuta con la nonna, senza marito, che ha cresciuto un figlio da sola, **Luca**, e ha sofferto per la sua malattia accettando di vivere lontano da lui per farlo curare, ha difeso il suo talento senza mariti produttori o registi dimostrando che anche una donna può farsi valere senza chiedere permesso a nessuno ed è un esempio di femminismo”.

“Anna Magnani- è un modo di essere, un modo di amare. Il mio film inizia dalla notte dell’Oscar, il 21 marzo 1956, una data essenziale nella sua vita”-dice Monica Guerriore.

Il suo film è un omaggio ad Anna e a tutte le donne (che si ritrovano nella sua storia) per la forza e la determinazione con cui Anna ha perseguito la sua affermazione, che, per la donna, richiede sempre uno sforzo in più. (Anna doveva urlare per farsi sentire perché nessuno l’ha fatto al suo posto).

A me ricorda l’esempio di mia madre **Giuseppina Garofalo**, imprenditrice, sarta, amministratrice di condominio, orfana di madre a sei anni, con la quinta elementare, che mi ha dato la consapevolezza di essere donna, ma di tante altre donne (e non necessariamente artiste) che hanno lottato con le unghie e con i denti, in un ambiente difficile ed a loro precluso e sono state esempi di coraggio e di dignità, che, purtroppo, sono un po’ fuori moda attualmente, perché i diritti non sono scontati ma debbono essere sempre difesi.

A un certo punto, **Anna** deve difendere anche il diritto ad essere ambiziosa, ad essere riconosciuta come brava attrice, anzi la migliore. E’ difficile ancora adesso, tanto che **Monica Guerriore**, lei stessa un esempio di donna di successo, dice di aver acquistato un po’ di autorevolezza solo adesso dopo 50 anni di carriera, e, dimostrando le sue qualità, che finalmente le sono riconosciute.

Per questo, si riconosce in pieno nella straordinaria **Anna Magnani** che ha voluto raccontare proprio a partire da un successo.

Spesso nel film ricorre l’immagine del mare, dell’acqua come simbolo di libertà per **Anna** sia quando viene premiata a Cannes per **Roma città aperta** insieme a **Rossellini**, a **Fellini** e ad **Amidei**, sia nell’incontro con il figlio **Luca** costretto a vivere lontano da lei per via della poliomelite, che corrisponde anche alla libertà per **Monica**.

C’è un’assonanza molto bella tra la scena epica di **Roma città aperta** con la celebre corsa di Anna dietro la camionetta dei tedeschi, che hanno imprigionato il suo uomo Francesco con la caduta, la mitragliata e il dolore del figlio e la scoperta, di



Monica Guerriore - Foto di Stefania D'Alessandro

poco precedente, nella realtà della donna, della poliomelite del figlio **Luca** per cui c’è un intreccio tra vita e finzione, anche se si vuole ribadire che l’autenticità deve essere dell’interpretazione non dell’interprete.

C’è nel film la suggestione di **Pasolini** di **Mamma Roma** quando **Anna (Mamma Roma)** al banchetto nuziale del suo amante canta degli stornelli a dispetto a cui puntualmente risponde con cattiveria lo sposo con la scena iniziale della famosa notte in cui Anna aspetta l’Oscar per **La rosa tatuata** (prima attrice non di lingua inglese ad essere insignita dell’Oscar) che poi si riallaccia alla delusione per **Pasolini** che l’aveva definita un’attrice piccolo-borghese, non adatta a fare la popolana.

Il popolo invece l’ha sempre riconosciuta e amata e lei ha ricambiato quest’affetto. Nel film, la regista lo mette bene in evidenza in tante occasioni e, soprattutto nel personaggio della giovane prostituta con una figlia che poi ritorna, dopo aver cambiato vita, con la bambina a rendere omaggio ad Anna nel momento della morte.

Il rapporto con gli intellettuali è stato difficile per **Anna Magnani** perché il pubblico l’ha sentita sempre vicina, un po’ come è accaduto per **Totò**, ma lei aveva studiato, era arrivata alla seconda liceo, era diplomata all’**Accademia di Recitazione di Arte Drammatica**, sapeva suonare il pianoforte e ci teneva a rivendicare la necessità per un’interprete dello studio, dell’applicazione costante.

Ad un certo punto del film, **Luca**, il figlio, dice la battuta: “**Bisogna morire per avverti accanto**”, riferendosi alla presenza della madre al suo capezzale e come dice la canzone di **Antonello Venditti**: “Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano”, così è capitato a lei quando **Roberto Rossellini** è ritornato nel

momento della malattia e, insieme al figlio, l’ha accompagnata nel momento più drammatico, dalla malattia alla morte. Professionalità, studio, sacrificio, contro improvvisazione, ignoranza, pressapochismo: le giovani donne e, in generale, le giovani generazioni possono riscoprire la bellezza dello studio, della forza, della ricerca costante con cui la vita deve essere affrontata in qualunque campo, in quest’epoca così confusa in cui l’impegno sembra un disvalore anche vedendo il film, attraverso l’esempio di **Anna Magnani**.

Il cinema italiano del passato, fino a 30 anni fa, si fondava sulla collaborazione di grandi personalità tra loro. Ho avuto la fortuna di conoscere **Suso Cecchi D’Amico**, grande amica di **Anna Magnani** e lo sceneggiatore **Age**, grazie a **Carlo Ludovico Bragaglia**, di lavorare con **Federico Fellini**, e **Dino Risi** e in quegli anni nascevano grandi discussioni che però portavano a capolavori. Ora non accade più! Il mondo è cambiato totalmente, anche se do atto in questo caso a **Monica Guerriore** di aver voluto ricreare una squadra di attori teatrali che conosceva e stimava, da **Tommaso Ragno** a **Lucia Mascino**, a **Roberto De Francesco**, a parte qualche eccezione, di essersi avvalsa della collaborazione per la sceneggiatura del grande **Andrea Purgatori** (purtroppo prematuramente scomparso a cui dedica il film), il figlio **Edoardo** interpreta **Luca Magnani** da grande, di suo marito **Roberto Zaccaria**, di sua figlia **Lucia Lavia**, e di tanti altri e della presenza dall’alto di **Anna**, che ha consentito a questo film di nascere.

Il film è sempre un sogno ad occhi aperti; la vita sul set è magica e la regista e interprete ha provato una forte emozione durante la lavorazione del film ad interpretare la mitica **Nannarella**!

Il suo film parla con accenti autentici di una star internazionale, **Anna Magnani**, vissuta in un’epoca in cui il nostro cinema era ai vertici del mondo, ha vinto molti premi sia in Italia tra cui il **Nastro d’argento 2026**, il **Premio Anna Magnani International**, il **David di Donatello** sia all’estero (a **Toronto**, a **Shangai**, il **Premio Globo d’oro della Stampa Estera** per citarne alcuni) e ha portato il nostro cinema nel mondo. E infine, ringraziandola ancora per questo bel film, segnalo ai lettori che l’uscita di **Anna**, sulle piattaforme, è prevista il **primo settembre 2026 su Sky PrimaFila**. Grazie di cuore all’**Artista Monica Guerriore** e auguri per la sua salute, minacciata dalla recidiva di un tumore, per averci fatto rivivere la magia e l’emozione della storia di Anna!

Evviva **Anna Magnani**! Grazie per tutto ciò che ci hai dato!

Evviva il Cinema... e sempre Bona Ciorte!

Vagamondo.

I viaggi di Danilo

di Danilo Micheli
danilomicheli@yahoo.itPanorama di Baselice - Fot. di Thau - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?round=99560732>

BASELICE: alla scuola delle streghe

Baselice, in provincia di Benevento, contiene storie legate alla stregoneria e al banditismo con miti e leggende che trovano sempre un aggancio reale a tempi di miseria e pregiudizi legati ad una realtà contadina del Sud Italia. Oggi avvenimenti di cui si parla poco ma tra le mura antiche, le grotte e i vicoli ventosi del paese corrono ombre che nelle notti invernali di tempesta appaiono tra gli ultimi focolari accesi in spese mura, figure evocate dai vecchi rimasti che raccontano ai timorosi nipoti i fantasmi del passato.

Si dice che la stregoneria (cerimonie e riti misti a paure popolari) fu portata al Sud dai Longobardi, allora pagani che probabilmente la ereditarono dai Celti coi loro miti legati alla natura. Nei secoli successivi la regione campana era inglobata al Regno di Napoli governato dagli Angiò/Aragona e poi al Regno delle due Sicilie. Nelle province rurali prevaleva la povertà e l'ignoranza. I contadini legati alla terra usufruivano dei suoi prodotti e si nutrivano e curavano con erbe e piante. I medici operavano lontano, nelle grandi città e si affidavano a guaritrici locali, alcune esperte, altre millantatrici per interessi personali, economici o di potere. Se guarivano erano benvenute ma se fallivano cadevano in disgrazia e additate come serve del male, del demonio e streghe. Tutto ciò durò fin quasi ai nostri giorni.

In Baselice è nota una storia avvenuta tra il XIX e il XX secolo ancora viva nei ricordi degli odierni paesani. A San Bartolomeo in Galdo, paese vicino, viveva **Maria Rosaria detta "Maria la roscia"** una bella ragazza coi capelli rosso rame arruffati e adornati da uno spillone d'argento, additata come "**janara**" esperta di erbe magiche, che però non trovava marito per il suo arcano contegno. In una fiera di bestiame a Lucera conobbe un ragazzo di Baselice, se ne innamorò si sposarono e andarono a vivere da Lui. Lei si prodigò moltissimo per la comunità: faceva filtri, allontanava fatture, guariva bimbi, sapeva unire il sacro alla natura, sconfiggendo infermità e malanni. Si dice che dopo aver recitato formule magiche si gettasse nuda nel fiume Fortore e poi raccogliesse le erbe adatte per le cure.

Fondò in seguito una vera scuola clandestina di arti magiche che si trovava in un luogo impervio, sul Toppo delle Fate, fuori paese, inaccessibile anche agli abitanti, i discepoli vi accedevano furtivi nella notte tra venerdì e sabato attirati da suoni melodiosi e odori acri. Lei insegnava a preparare ricette, unguenti, la cura dei bimbi, aiutava ad abortire donne gravide, a scatenare tempeste, rovinare raccolti, far innamorare amanti perduti, realizzare amuleti e filtri, riunire famiglie, curare la pazzia. Lei era la preside della **Scuola delle Janare**. Sembra che le lezioni di magia continuassero ad avere discepoli, perché tra storia e mito ci si cuce dentro un in-

treccio più recente ma documentato, che coinvolse alcuni abitanti di Baselice con la legge e con una figura reale anche Lei indicata come "**janara**".

Si chiamava **Antoniamaria detta "Coletta"**, diminutivo preso dalla madre Nicoletta, e nacque il 18 Gennaio 1895. Diventò una donna forte, bella e chiacchierata perché il destino della sua famiglia l'aveva resa amara, combattiva e indipendente. Il padre abbandonò la madre e non tornò più dall'America e Lei dovette badare a mantenere mamma e fratelli in una società contadina, non protetta dall'uomo di casa. Famiglia disgregata in balia di maldicenze perché si palesava libera in un mondo arcaico patriarcale, si ingegnò, fece l'assistente del medico locale, sposato, che si infatuò di Lei, le diede una figlia, Carmela che poi non riconobbe. Ma furba e lottatrice lì nello studio s'impossessò di elementari pratiche mediche, le unì alla sua conoscenza di erbe naturali, alla frequentazione della scuola delle streghe di Maria Rosaria e, per rivalsa verso la vita, divenne ribelle all'ordine costituito per cercare un potere personale, un riscatto e un credito negato dalla comunità che non la capiva. Divenne una janara che dispensava cure e malefici, era amata e odiata in paese. Capiva di avere un carisma nei confronti di un popolo arretrato, superstizioso e ignorante, i suoi successi le procuravano doni come farina, uova,

polli ma quando si sentiva denigrata lanciava anatemi che facevano paura. Fin quando fu accusata da un padre per aver gettato il malocchio ad una figlia, fatto morire un altro e dall'ex marito abbandonato e rancoroso. Insieme a un terzo complice la convocarono con la scusa di un consulto, la uccisero brutalmente a colpi di scure e la nascosero in fondo a un pozzo. Il cadavere fu scoperto dopo due settimane, i colpevoli furono arrestati, processati e incarcerati. Il paese si liberò di Lei, imprigionato tra religione e superstizione ma ne pagò le spese la figlia Carmela ormai etichettata dalla popolazione che fu costretta a emigrare in Toscana dove riuscì finalmente a rifarsi una vita normale con famiglia.

Coletta era veramente un strega per il popolo o una vittima sacrificale di quei tempi bui dove la fede cristiana non appagava la gente e ricorreva al soprannaturale? Se ne è occupato **Gerardo Marucci** storico e scrittore locale che è andato a intervistare a Livorno la figlia di Coletta, Carmela ormai in età avanzata per interpretare un verità spesso travisata dalla credenza popolare. Nel suo libro interessante e documentato "**La Strega Culette**" Ed. Realtà Sannita, racconta realtà antropologiche della sua regione, visitata da me la primavera scorsa sulle tracce di feste religiose di origine pagana, saghe, favole e tradizioni popolari.

Una parentesi dai grandi viaggi, ora sto cercando radici culturali nel nostro Sud così ricco di storia, folklore e origini arcaiche





SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI



GEMICA S.r.L.

Loc. Quartaccio km. 3,4 | 01034 Fabrica di Roma (VT) Italy | T. +39 0761 59 11 31
www.gemica.it | info@gemica.it





MedicoInforma

della Dott.ssa
Daniela Marchesini

MALATI E MALATTIE

Sono la stessa cosa? No che non lo sono!



Immagine di tonodiaz su Magnific

La malattia è un'entità teorica di uno stato patologico del quale chi ne è affetto è portatore - grave fardello - e ne modifica col suo proprio essere e con le sue comorbidità, l'espressione, le manifestazioni, la capacità di reagire alle terapie e quindi la prognosi. Se è vero, come è vero, che sempre più si parla di **terapie personalizzate** e addirittura di genere, pure questa differenza che sembrerebbe intuitiva, sfugge ai più, pazienti e, ahinoi, medici. L'essere umano non è una cassetiera in cui ogni cassetto è un contenitore chiuso avulso da tutto il resto. I protocolli diagnostici e terapeutici, se pure ci affrancano da iniziative estemporanee e inappropriate, hanno però il limite di trascurare almeno in parte le specificità del caso. Non parlo delle sole peculiarità cliniche, ma di quelle logistiche e più personali. È comprensibile che una medicina di massa non possa andare tanto per il sottile, ma il diavolo sta nei dettagli. È innegabile che il nostro vituperato **S.S.N.** comprenda delle eccellenze scientifiche, ma lì dove per motivi banali e logistici non se ne può usufruire a poco vale. Ci si trova nella condizione di Cenerentola che sì, può andare al ballo, ma deve pulire la soffitta, la cantina, la stalla, procurarsi il vestito e la carrozza. Se non arriva una fata ad hoc, niente da fare. Se il medico bravissimo, il reparto più attrezzato e moderno ci sono, ma sono difficilmente raggiungibili, mettersi in lista d'attesa è un percorso di guerra, usufruire decorosamente e in tempo delle terapie non è una certezza, ma una speranza, forse va rivisto qualcosa.

Stiamo ancora pensando al ponte sullo stretto di Messina in una zona altamente sismica per collegare territori che, per la carenza di infrastrutture, costituiscono di per sé, a monte e a valle, un rallentamento del traffico; però, le attese dei malati nelle strutture ospedaliere, per mancanza di personale e mezzi, metterebbero a dura prova la resistenza di un olimpionico. Persone malate, anziane, fragili costrette su una scomoda sedia per ore ad attendere il proprio turno. Pronto Soccorsi intasati da accessi inappropriati che dovrebbero essere salatamente pagati anche da chi ha esenzioni totali, sono un test da carico per la capacità di resistenza. Reparti oncologici affollati di persone anziane e gra-

vemente malate che aspettano ore il proprio turno.

A me che accompagnavo un mio congiunto m'è stato detto dopo quattro ore d'attesa che in alternativa avrei potuto andare privatamente! Il tutto si è concluso, dopo sei ore d'attesa più le due necessarie alla terapia, più l'ora dell'andata e quella del ritorno. **Dieci ore di via crucis per curarsi. È stata meglio questa persona alla fine? Quanto il suo organismo, la sua immunità, la sua forza sono state devastate da un'esperienza del genere?** Guardate comunque che ho visto coi miei occhi l'oncologa non staccarsi dal suo ambulatorio da prima delle 8.00 fino almeno alle 14.00. Quante persone ha visto, informato, trattato no stop tutto quel tempo? Ma era sola! Che avrebbe potuto fare di più? Non si spende per il personale, però facciamo lo stretto di Messina.

Ancora: sì, la cura è all'avanguardia, dicono forse la migliore in Europa, per avere la soddisfazione di morire di stenti, ma guariti. Con le **ultime novità stabilite dalla Regione Lazio**, poi, i medici di famiglia dovranno per alcune prestazioni, inviare di necessità il paziente al pronto soccorso, che quindi sarà sempre più affollato. Il medico del pronto soccorso, a questo punto, sarà costretto, per mancanza di tempo, a rimandare il paziente al medico di famiglia, al quale oltretutto si sono moltiplicati gli oneri burocratici ed al quale verranno sottratti i soldi dallo stipendio se la Regione ritiene che abbia prescritto troppi farmaci.

Non sono aggiornata su quanto incida la spesa farmaceutica sui costi della Sanità in generale, certo è che se il medico deve seguire i protocolli, le linee guida diagnostiche e terapeutiche, non si può, poi, pretendere che non ci siano le prescrizioni. La spesa è troppo alta? Benissimo! Si abbia il coraggio di togliere farmaci e indagini dalla convenzione.

Azzeriamo il diritto alla cura previsto per il cittadino in quanto tale e chi s'è visto s'è visto! Salti chi può! **Non si parli più di Sistema Sanitario Nazionale, e non si dica però che la colpa è dei medici e le pretese dei cittadini.** Le malattie curate ottimamente, i malati a ramengo. Mala tempora currunt! E non finisce qui.

EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com



CAMBIA ORA LE TUE FINESTRE!

SCONTO DEL

40%

Sull'acquisto delle iconiche finestre Etrum.

IN PIU' PUOI USUFRUIRE DELLE
DETRAZIONI FISCALI **FINO AL 50%**

Approfittane entro il 31.12.2026

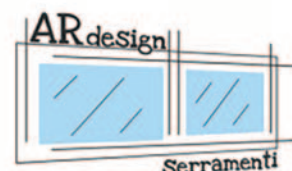
CIVITA CASTELLANA (VT)
Via Rio del Colle, 1
ardesign.serramenti@gmail.com



WnD
Un mondo di finestre

TEL 333 1476842

<https://www.ardesignserramenti.it>





Salute e benessere

di Josiane Marchand
Naturopata

9 alimenti che aumentano la pressione sanguigna, se soffrite di ipotensione.



Immagine di magnifico

In caso di pressione bassa (ipotensione), alcuni alimenti sono consigliati per alzarla in modo efficace e rapido. In particolare quelli contenenti potassio, sodio e magnesio. Ecco che cosa vi propongo.

Un calo della pressione sanguigna si manifesta con diversi sintomi come pallore, perdita di equilibrio, vertigini, nausea e visione offuscata. Tuttavia, se l'ipotensione è **cronica**, è necessario ovviamente consultare un medico. Ma quando si verifica, l'alimentazione gioca un ruolo importante e può contribuire ad aumentare rapidamente la pressione sanguigna. **Potassio, magnesio e sodio sono i tre minerali che aiutano ad aumentare la pressione sanguigna.**

1. Formaggio

Per contrastare un calo della pressione sanguigna, è consigliabile aumentare l'assunzione di sodio e quindi scegliere **alimenti naturalmente salati, come una porzione di formaggio. Tra i formaggi più salati:** gorgonzola, feta ed Edam.

2. Salmone affumicato

Naturalmente ricco di sale (784 mg di sodio per 100 grammi), il salmone affumicato può far aumentare rapidamente la pressione sanguigna. Quindi, le persone ipertese dovrebbero limitarne il consumo.

3. Bresaola

La bresaola (carne di manzo essiccata all'aria e salata, che assume un colore

rosso scuro) è un salume che rimane sano, magro, tenero e contribuisce ad alzare leggermente la pressione sanguigna.

4. Mandorle

La frutta secca, come **le mandorle**, è una buona fonte di **potassio**, un minerale che può essere benefico in caso di pressione bassa. Una piccola manciata di mandorle leggermente salate (per sodio e potassio), mescolate con una manciata di **uvetta** (per magnesio e potassio), costituisce un **ottimo spuntino pomeridiano.**

5. Banana

In linea di principio, pochi frutti aumentano la pressione sanguigna. Tuttavia, frutti come **le banane** forniscono **potassio e magnesio**, che possono contribuire ad aumentare la pressione sanguigna. Anche lo zucchero tende ad aumentare la pressione sanguigna. Più in generale, ciò che aiuta a prevenire i cali di pressione sanguigna è un'assunzione **regolare di carboidrati**. In altre parole, è bene evitare periodi di carenza di carboidrati. **Fare uno spuntino a metà giornata, ad esempio, aiuta a prevenire i cali di pressione sanguigna.**

6. Cioccolato fondente al 70%

Grazie al suo contenuto di magnesio e potassio, il cioccolato fondente, in porzioni moderate e con almeno il **70% di cacao**, è benefico per alzare la pressione sanguigna. Uno studio pubblicato sulla rivista American Heart Association ha dimostrato che il cioccolato fondente è in grado

di **migliorare il flusso sanguigno nelle arterie** senza innalzare eccessivamente la pressione sanguigna, grazie in particolare al suo contenuto di **teobromina, una molecola molto simile alla caffeina.**

7. Carne rossa

Si ritiene che il **ferro contenuto nella carne rossa** (manzo, agnello, vitello) abbia un effetto positivo sulla pressione sanguigna. Tuttavia, è comunque consigliabile limitarne il consumo e scegliere le carni meno lavorate possibile (evitare salame, pancetta, wurstel, ecc.).

8. Acqua frizzante

Se la pressione sanguigna si abbassa, è importante bere **molta acqua**. La disidratazione può causare un calo della pressione. Pertanto, è fondamentale assicurarsi di bere almeno **2 litri d'acqua al giorno** (considerando tutte le bevande: acqua naturale, tisane, acqua aromatizzata, ecc.). Le acque frizzanti naturalmente salate sono un'ottima scelta in caso di calo della pressione sanguigna, perché forniscono una rapida fonte di sodio. Invece, è **meglio evitare energy drink o bevande sportive, che sono ricche di zuccheri e contengono sostanze chimiche.** Alcune contengono taurina, che può causare ipertensione.

Un'idea per aumentare rapidamente la pressione sanguigna: diluite una confezione di succo di frutta (uva o mela) in una bottiglia da 1,5 litri d'acqua e aggiungete due pizzichi di sale. Mescolate e bevete lentamente.

9. Caffè

Il caffè aumenta leggermente la pressione sanguigna. Diversi studi, tra cui uno pubblicato su Nature Medicine, indicano che la caffeina contribuisce a mantenere i vasi sanguigni più elastici e sani e contribuisce ad aumentare la pressione sanguigna a breve termine, **senza tuttavia avere un effetto ipertensivo.**

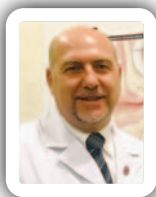
Comunque, parlatene con il vostro medico di fiducia e abbiate sempre cura di Voi!

TRATTORIA
"ANTONELLA"
FABRICA DI ROMA (VT)
Via 4 Novembre, 13
Tel. 0761 569437
(Chiuso la domenica sera
e il martedì sera)

Delegazione di Civita Castellana
EMMEGI SERVICES s.n.c.
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362
emmegi.aci@gmail.com
Centro Comm.le
Piazza Marcantoni, 21

sara
assicurazioni
Via San Rocco, 9
Tel/fax 0761. 755696
mg2.aci@gmail.com

Delegazione di Vignanello
MG2 s.n.c.



audio Time

del Dott.
Stefano Tomassetti
Audioprotesista

Dopo l'estate, è il momento di prendersi cura dell'udito

Il caldo intenso dell'estate può mettere alla prova non soltanto noi, ma anche i nostri apparecchi acustici. Sudore, umidità, alte temperature, polvere e giornate trascorse all'aperto possono infatti creare problemi a dispositivi che vengono indossati molte ore al giorno.

Fortunatamente, i moderni apparecchi acustici sono sempre più piccoli, resistenti e protetti dall'umidità. Questo, però, non significa che non abbiano bisogno di attenzione. Dopo l'estate è quindi un buon momento per effettuare un controllo, verificare il corretto funzionamento degli apparecchi e, soprattutto, controllare se il nostro modo di sentire è cambiato.

Sentire meno può influire sulla vita di tutti i giorni.

Quando iniziamo a sentire meno, spesso ci adattiamo senza accorgercene. Alziamo il volume della televisione, chiediamo più volte di ripetere, facciamo più fatica a seguire una conversazione in gruppo oppure evitiamo le situazioni nelle quali sappiamo che avremo difficoltà. Ma sentire bene non significa soltanto percepire i suoni. Significa comprendere le persone, partecipare alle conversazioni e vivere con maggiore sicurezza e tranquillità.

Fare continuamente uno sforzo per capire può diventare stancante e frustrante. Le difficoltà uditive possono incidere sulla qualità della vita, sui rapporti con gli altri e sulla voglia di partecipare alle attività quotidiane. Per questo è importante non aspettare che il problema diventi più evidente prima di intervenire.

La tecnologia è importante, ma da sola non basta.

Gli apparecchi acustici di ultima generazione hanno raggiunto livelli tecnologici straordinari. I nuovi sistemi digitali e l'intelligenza artificiale riescono ad analizzare continuamente l'ambiente sonoro e ad aiutare la persona soprattutto nelle situazioni più difficili, come una conversazione in presenza di rumore.

Ma c'è un punto fondamentale da ricordare: anche il miglior ap-

parecchio acustico non può dare il massimo se non viene scelto e regolato correttamente. A volte la pubblicità può dare l'impressione che sia sufficiente acquistare un dispositivo, indossarlo e tornare immediatamente a sentire bene. In realtà un apparecchio acustico è una macchina estremamente sofisticata, ma il risultato dipende dalla capacità di adattarlo alle caratteristiche dell'udito e alle esigenze della singola persona.

Non possiamo cancellare il danno uditivo che si è già verificato, ma possiamo utilizzare nel modo migliore l'udito residuo, migliorare l'ascolto e mantenere il cervello maggiormente stimolato dai suoni e dalle parole.

Per questo intervenire tempestivamente è così importante.

Nei nostri centri mettiamo a disposizione esperienza, professionalità e le tecnologie acustiche più moderne, seguendo ogni persona anche dopo l'applicazione dell'apparecchio con controlli e regolazioni personalizzate.

Se durante gli ultimi mesi hai notato di sentire meno, fai più fatica a capire le parole oppure i tuoi apparecchi non funzionano più come prima, non aspettare.

Prenota subito un controllo dell'udito e dei tuoi apparecchi acustici.

Un controllo oggi può aiutarti a tornare a vivere con maggiore serenità le conversazioni, le relazioni e i suoni di ogni giorno.

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. **I nostri centri per l'Udito SENTECH sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche ASL (invalidi civili) e INAIL (invalidi del lavoro). Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI.**



Immagine di magnific

CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- Roma – Studio Medico SCHIENAFORTE – Via Tacito 90 (Prati)
- Roma - Studio Medico Mandara – Via Anton Giulio Bragaglia, 138 (Olgiate)
- Bracciano - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) – Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) – Ottica Roberto - Via Ternana, 3

Si consiglia prendere appuntamento al 335.1007447



INFORMAZIONI – TEST GRATUITO DELL'UDITO – PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI – PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ – RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI – BATTERIE per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

www.sentechitalia.com

Idee per viaggiare in camper

MOTO, CONFETTI E... SERPENTI FERMO, SULMONA E CUCULLO

Il Mondiale di motocross, gran premio d'Italia a FERMO, è l'occasione per fare un giro, e visto che ci siamo visitiamo anche **SULMONA** e **CUCULLO (AQ)**. Partiamo in serata e ceniamo in camper strada facendo. Arriviamo intorno alle 23,00 nei pressi del crossodromo di FERMO, troviamo una sistemazione per la notte in un piazzale sterrato nelle vicinanze.

Il mattino successivo parcheggiamo il camper in un prato a poca distanza dalla manifestazione. Pagato l'ingresso ci sistemiamo a bordo pista per goderci lo spettacolo. Mai vista una cosa simile.

Impressionanti i salti e le acrobazie che facevano quei ragazzi, le moto sembravano oggetti volanti. Terminata la gara rientriamo al camper, e ci dirigiamo verso il mare, ci fermiamo per cena e per la notte sul lungomare di **MONTESILVANO**.

Il mattino seguente ne approfittiamo e ci concediamo una lunga passeggiata sulla spiaggia ancora semideserta e sul bel lungomare. Nel pomeriggio andiamo a **SULMONA** e come prima tappa visitiamo il museo dei confetti presso il **CONFETTIFICIO PELINO**.

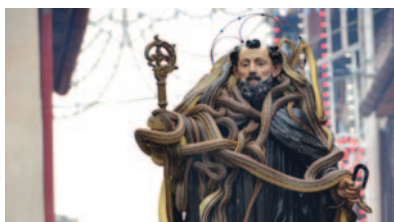
Riusciamo a parcheggiare 5 camper nel grande parcheggio interno e ci avviciniamo alla storia del confetto. La confetteria Pelino fondata nel 1783 da Bernardino Pelino è oggi un importante riferimento per Sulmona e per la produzione mondiale dei confetti. Al suo interno un'ampia area viene dedicata al **MUSEO DEL CONFETTO**, dove si può ammirare una grande esposi-



Interno del museo del Confetto di Pelino. Foto di Superchilum. Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org>

zione di macchine e attrezzature per la produzione dei prelibati dolcetti. Al termine della visita si attraversa uno shop dove si può degustare ed eventualmente acquistare un'immensa varietà di confetti. Usciamo dalla confetteria e ci dirigiamo verso l'area sosta (5 euro al giorno), per poter visitare **SULMONA**, è vicinissima al centro, perciò ne approfittiamo per una bella passeggiata. Prima di cena, percorriamo pochi chilometri in direzione **ANVERSA DEGLI ABRUZZI**, dove inauguriamo la nuovissima area di sosta situata in via Colonna 55 (10 euro per 24 ore). Bellissimo lo scenario offerto dalle montagne dove è incastonata.

A poca distanza si trovano le **GOLE DEL SAGITTARIO**. Noi la utilizziamo per visitare l'indomani **CUCULLO**, dove il primo Mag-



Statua di San Domenico avvolta dai serpenti. Foto di Angelo Sinello. Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org>

gio viene celebrata la **FESTA DEI SERPARI**, che si tiene in onore di San Domenico. Manifestazione unica nel suo genere. La statua del santo viene trasportata per le vie del borgo completamente ricoperta di SERPENTI, che alla fine della sfilata restano a disposizione dei visitatori per le foto di rito. La leggenda dice che San DOMENICO protegga dal mal di denti, dalla rabbia e dal morso dei serpenti, per questo ogni anno si ripete la stravagante processione.

Ovviamente anche noi abbiamo provato l'incontro ravvicinato con il rettile, (innocuo ed impaurito) lo abbiamo preso in mano ed osservato da vicino ed abbiamo capito che tutte le leggende che descrivono i serpenti brutti e pericolosi, sono spesso frutto di immaginazione e leggende.

Dopo la processione non ci resta che tuffarci nella moltitudine di bancarelle che propongono oggetti dell'artigianato locale e prodotti enogastronomici. Da segnalare la relativa distanza dell'area di sosta da **CUCULLO**. Impossibile parcheggiare 5 camper vicino al centro, perciò 4 veicoli li abbiamo lasciati nell'area di sosta e con un solo camper ci siamo recati in paese (**21 persone più un paio di passeggini, speriamo di non incontrare i carabinieri**). Molto più semplice trovare parcheggio per un solo mezzo.

Nel pomeriggio dopo esserci rilassati in mezzo al verde delle montagne abruzzesi, riprendiamo l'autostrada per tornare a casa in serata.

Buoni viaggi a tutti.

DAL 12 AL 20 SETTEMBRE SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL CAMPER PRESSO GLI STAND ADRIA ED XGO

ADRIA



Matrix



seguici su:



SUNLIVING
MADE BY ADRIA MOBIL



A-Series

www.camperland.it

Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

Magliano Sabina via Flaminia km 63.00

Tel. 0744 921905

RISONANZA MAGNETICA

AD ALTO CAMPO 1.5 TESLA

- ✓ Eccellenza diagnostica
- ✓ anche con mezzo di contrasto
- ✓ Esami rapidi e confortevoli

- muscolo scheletriche
- articolari
- ginecologiche
- urologiche
- addominali
- sistema nervoso
- entero RM
- colangio RM
- defeco RM
- mammaria



**POLIAMBULATORIO
DA VINCI**
La salute al centro



1. inquadra
il QR Code
2. invia
l'adesione e
clicca sul "sì"
3. usufruisci
delle Promo



Contattaci

**Cittadella della Salute
Civita Castellana (VT)**

 **0761.549479**

 **388 9252112**

www.gruppodavinci.it





“In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcia e racconta le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non manca, infine, una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

Slopaganda: quando l'intelligenza artificiale fabbrica consenso



Immaginiamo di scorrere distrattamente la homepage di uno dei nostri social network preferiti e di imbatterci nell'immagine di una città europea in fiamme, di un gruppo di migranti armati o di una folla sorridente che accoglie un leader politico. Le immagini sembrano rappresentare qualcosa realmente accaduto, magari sono accompagnate da una frase indignata, da un invito a condividere o da una provocazione, eppure nessuna di quelle persone esiste, la città non è mai bruciata e l'evento rappresentato non si è verificato. Non ci troviamo necessariamente davanti a un falso, progettato per ingannare anche un osservatore attento, ma a qualcosa di più semplice, economico e, proprio per questo, potenzialmente pervasivo. Il termine utilizzato per descrivere questo fenomeno è “slopaganda”, una parola nata dall'unione tra *slop* — che in inglese può indicare una brodaglia (sbobba), uno scarto o qualcosa prodotto con scarsa cura — e propaganda. Con *slopaganda* si intendono quei contenuti politici generati in modo rapido e massivo tramite strumenti di intelligenza artificiale, con l'obiettivo di orientare percezioni, emozioni e opinioni. Il termine è stato proposto in ambito accademico nel 2025 per descrivere l'incontro tra la propaganda tradizionale e la proliferazione di contenuti sintetici a basso costo. La sua principale caratteristica non è la perfezione, bensì la quantità. Non serve creare il video falso definitivo, capace di cambiare da solo il risultato di un'elezione, quando è possibile produrre ogni giorno centinaia di immagini, meme, brevi filmati, articoli, commenti e

voci sintetiche. Il risultato è una catena di montaggio del consenso in cui l'intelligenza artificiale riduce drasticamente il costo necessario per inventare una scena, adattarla a pubblici differenti, tradurla in numerose lingue e pubblicarla attraverso molteplici profili.



Stati, partiti politici, imprese e gruppi organizzati hanno sempre tentato di plasmare l'opinione pubblica, selezionando le informazioni più convenienti e rappresentando gli avversari nel modo peggiore possibile.

L'intelligenza artificiale generativa, tuttavia, industrializza questo processo, consentendo di produrre infinite variazioni dello stesso messaggio. Un singolo episodio di cronaca può così essere trasformato in decine di immagini sintetiche, ognuna progettata per suscitare paura, rabbia o appartenenza. Non è nemmeno necessario che il contenuto sia credibile: una scena palesemente artificiale può comunque rafforzare un pregiudizio, costruire un nemico o consolidare l'identità di un gruppo. L'inganno non è sempre l'obiettivo principale e in molti casi l'uso dell'intelligenza artificiale è evidente, ma il contenuto rimane efficace perché per-

suade, semplifica e rende visibile una precisa interpretazione della realtà. A questo punto la distinzione tra finzione e falsità diventa più complessa. Un'immagine può rappresentare un problema realmente esistente senza documentare un fatto realmente accaduto. Pensiamo

alla fotografia sintetica di un ladro in metropolitana, di una famiglia impoverita o di un quartiere abbandonato. La scena non è autentica, ma viene presentata come simbolo di una questione politica concreta in grado di alimentare gli animi degli scontenti.

Inoltre, la slopaganda prospera all'interno di piattaforme che premiano soprattutto l'interazione. Un contenuto capace di generare commenti indignati, condivisioni e reazioni viene

mostrato a un numero crescente di persone, indipendentemente dalla sua qualità informativa. In tale ecosistema, produrre contenuti mediocri può essere economicamente conveniente: ciò che conta non è costruire un'argomentazione solida, ma occupare gli schermi e mantenere gli utenti agganciati ad essi. In tal senso, l'intelligenza artificiale non ha inventato la propaganda, ma le ha consegnato una fabbrica instancabile. Il pericolo, pertanto, non è rappresentato soltanto dal falso perfetto capace di ingannare tutti, ma anche da migliaia di falsi mediocri capaci di stancarci, confonderci e rendere la realtà sempre più difficile da distinguere. Perché una democrazia non diventa vulnerabile soltanto quando i cittadini credono a una bugia, ma anche quando, sommersi dal rumore, smettono di credere che la verità possa ancora essere trovata.

PRODENTAL

S T U D I O D E N T I S T I C I



Uno specialista per ogni sorriso.

In uno studio moderno, ogni area della salute orale richiede competenze specifiche.
Da Prodental ogni paziente può contare su professionisti dedicati
per ogni fase della cura dentale.

LE NOSTRE AREE DI SPECIALIZZAZIONE



Chirurgia orale



Diagnostica



Endodonzia &
Conservativa



Estetica



Igiene



Implantologia



Ortodonzia



Parodontologia



Pedodonzia



Protesi dentali

PRENOTA ORA LA TUA PRIMA VISITA GRATUITA

PRODENTAL - Via Francesco Petrarca 46 - Civita Castellana (VT)

☎ 0761 599850 **Whatsapp** 348 2664862



di Francesco Ioncoli



CORO MARCO BIGI, GRUPPO VITERBO, SEZIONE DI ROMA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI



Gentile pubblico lettore, questo mese ho il desiderio di portare alla vostra attenzione una tradizione italiana nata dall'eroismo di tanti nostri giovani connazionali che, per l'ideale di Patria e di difesa dei confini nazionali, hanno sacrificato ed offerto la loro giovane vita alle generazioni future. Parlo dei nostri soldati impegnati in armi lungo il confine del Veneto, Trentino e Friuli Venezia Giulia, durante la Grande Guerra, immersi nel fango delle trincee, sferzati dal freddo delle Alpi Carsiche, attenti a non cadere colpiti dal piombo delle mitragliatrici e dei cannoni nemici od infilzati dalle baionette ostili. Da questo fango di sudore, sangue, fatica e disperazione è uscito un fiore, spontaneo, bello, coinvolgente, un abbraccio gentile e protettivo. Il canto degli Alpini. Melodie e testi passati da un soldato all'altro, senza spartiti, arricchiti dalle tradizioni regionali della nostra bella Italia. Così nasce *"oi cara mamma i baldi Alpini van via"*, *"sul cappello che noi portiamo, c'è una lunga penna nera che a noi serve da bandiera"* cantate di giorno in giorno, di mese in mese, di anno in anno, fino ai nostri giorni. Ronciglione ha accolto questa bella tradizione italiana con orgoglio e passione. Nel 2008, è nato il Coro Associazione Nazionale Alpini (ANA) con la dizione **"Coro Amici della Montagna Marco Bigi"**, con l'idea di creare un coro amatoriale di voci maschili a quattro sezioni, a cappella, riproduce il repertorio tipico dei canti di montagna popolari e tradizionali del Corpo degli Alpini nel ricordo di Marco Bigi, amico venuto a mancare in giovane età. Sono canti che ripropongono e tramandano l'epopea degli Alpini, il loro sacrificio durante le due guerre mondiali, il sapersi donare alla

Patria ed in tempo di pace, alla comunità per aiutarla nei momenti difficili. Nel 2017, il Coro si è inserito al **Gruppo Alpini di Viterbo** entrando a far parte della grande famiglia dei Cori ANA. Il Coro è votato alla solidarietà. Nessun componente riceve compensi di qualsiasi genere. I partecipanti praticano la cultura del canto con spirito di solidarietà, di aiuto per donare qualche minuto di spensieratezza a coloro che si trovano in situazioni di fragilità. Un modo di vivere sintetizzato nel motto *"per gli Alpini non esiste l'impossibile"*.

Nel mese di giugno 2026, il **"Coro Amici della Montagna Marco Bigi"** si è esibito nel Reparto Pediatria del Policlinico *"Umberto I"*, ha partecipato ad eventi organizzati con Italo Leali, Direttore Artistico di *"Tuscia Jazz for SLA"* e si è esibito all'interno del Carcere *"Mammaglia"* di Viterbo.

Di seguito, si riportano una sintesi degli eventi a cui ha partecipato il Coro:

21 aprile 2012, Montegalda (VI), 15 marzo 2015, Ronciglione Admo Raccolta Fondi,

4 ottobre 2015, Teatro Sammarco di Roma, 6 novembre 2016, Auditorium San Gregorio Barbarico di Roma, 4 novembre 2017, Basilica di Santa Maria degli Angeli di Roma, 21 luglio 2018, Leonessa 4° Raggruppamento ANA, 30 settembre 2018, Monte Terminillo, 3 novembre 2018, Basilica di Santa Maria degli Angeli di Roma, 11 maggio 2019, Adunata Nazionale degli Alpini a Milano, 18 giugno 2018, Concerto di Narni, 16 luglio 2022, Concerto di Massa Martana, 17 settembre 2022, Assisi, 22 luglio 2025, partecipazione alla trasmissione Camper della RAI, 18 ottobre 2018, Chiesa San Vitale di Roma, 28 maggio 2026, Policlinico Umberto I di Roma.

Direttore Artistico: Maestro Giuliano Bisceglia, docente di violino al Conservatorio di Santa Cecilia.

Vice Direttore: Maestro Giovanni Gallotta.

Presidente: Alessandro Borgia.

Bassi: Giovanni Gallotta, Guido Reali, Raffele Stela, Mario Peciola, Pierluigi Putti, Alleva Stefano;

Baritoni: Ernesto Moretti, Pierluigi Spada, Piero Pontuale, Francesco Orlandi, Vincenzo di Benedetto;

Tenori: Alessandro Borgia, Marco Moretti, Peppino Lorusso, Claudio Dionigi, Giancarlo d'Ignazio, Marco Tripeti.

Tenori 2: Domenico Bigi, Piero Salvatori, Pietro Lazzaroni, Gianni Cozzolino, Maurizio Fabi.





COMPRO ORO E ARGENTO

**Da sempre con le valutazioni più alte!
Vieni per un preventivo gratuito.**

LE NOSTRE SEDI



CIVITA CASTELLANA
Piazza della Liberazione, 3
tel. 0761.970166

RONCIGLIONE
Viale della Resistenza, 20
tel. 07611572266



Seguici su  • *Investimenti Preziosi*
• *Compro oro Ronciglione*

Come eravamo

di Alessandro Soli



'A TOMBOLA GIÙ 'N PIAZZA

Ricordi delle feste patronali
dei Santi Marciانو e Giovanni
di Civita Castellana

Sono passati gli anni, il consumismo e il progresso hanno ormai cambiato anche le abitudini della gente, ma ci sono alcune tradizioni, per fortuna, che continuano imperterrite a radicarsi anche nelle nuove generazioni. Una di queste è l'estrazione della Tombola nella piazza principale del paese durante le feste patronali. La tombola, qui a Civita Castellana è inserita da sempre nel programma dei festeggiamenti, unitamente alla processione delle reliquie dei SS Martiri Marciانو e Giovanni, alla Fiera di merci e bestiame, ed allo spettacolo pirotecnico finale. Essa veniva estratta come da tradizione il giorno della fiera, il 17 Settembre, giorno scelto ad hoc, perché frequentato da una moltitudine di gente giunta nella nostra cittadina per quell'appuntamento di acquisti che poche volte si potevano fare durante l'intero anno. Lo scenario è rimasto lo stesso: Piazza Matteotti, il palco sotto il Palazzo Comunale, il cartellone di legno con i numeri dipinti da 1 a 90, l'urna contenente le palline di legno con incise le cifre che la mano innocente di un bambino estrarrà e porgerà al funzionario comunale, che a sua volta incaricherà "la voce" che avviserà il pubblico. E qui iniziano ad affiorare i ricordi primo fra tutti la "voce" che per decenni ha caratterizzato le estrazioni delle tombole civitoniche. Quella possente, chiara e argentina del sor **Umberto Ciucani**, titolare del ristorante "Il bersagliere", che senza microfono, dalla loggetta del comune scandiva i numeri in un modo così originale da renderli quasi unici e vivi nello stesso tempo. Anni addietro, circolava una leggenda metropolitana riguardo alla sua estensione vocale: che i numeri venivano addirittura sentiti fino giù all'Ospedale Andosilla, dove i malati potevano seguire l'evento, anch'essi muniti della fatidica cartella. Certamente non c'era il traffico caotico di oggi, la gente era tutta in piazza, e allora questa, credo, sia più che una leggenda. Ho finora tralasciato, quasi volutamente le emozioni del momento, perché le trovate nella poesia pubblicata accanto, da me composta in occasione della tombola del 2004, ma permettetemi di aggiungerne altre: la caotica compilazione a mano con tanto di carta carbone delle cartelle (ora sostituita dalla carta chimica, che le copia direttamente), la spasmodica attesa della folla, impaziente per l'estrazione che ritarda sempre a causa di errori manuali sui registri, consegnati in comune e riverificati, le giocate dell'ultimo minuto, che ritardano la consegna degli stessi. Insomma è sempre stato e sarà sempre così, perché questa è la tombola, è una cosa viva, non è la solita, moderna lotteria, che ti regala forse premi più ricchi ed interessanti, ma non ti fa vivere l'emozione e la rabbia tipica di chi ha mancato una cinquina o una tombola per un numero, di chi ha urlato insieme ai vicini di piazza, per farsi sentire di aver vinto, prima dell'estrazione del numero successivo. E' difficile anche per me descrivere quello che si prova, però mi auguro che anche le nuove generazioni, trovandosi magari per caso in un piccolo paese, durante l'estrazione di una tombola, pensino a quanto è bello divertirsi senza ricorrere ad un video o ad una tastiera, e comunicare la propria gioia urlando e non digitando il freddo messaggino sull'ormai superaccessoriato cellulare.

'A tombola giù 'n piazza

*A tombola, più che andro è n'occasione
pe' festeggià Giovanni co' Marciانو
pe' rivedè giù 'n piazza le persone,
qui pronte co' 'e cartelle in mano.
'O cartellò de legno è sempre quello
co' i numeri perfetti scritti in nero,
sarà un po' vecchio, ma è sempre bello,
o guardi fisso e pensi : io ce spero !
Poi se 'ncomincia, se va pe' la cinquina :
te 'rrabbi si te scappa quello doppio,
fai lo stesso si te scappa quello prima,
- Forza smucina, te pijasse 'n corpo !
E' stata fatta la cinquina,
ce speravi e te dispiace un po',
guardi fiducioso l'ottantina:
-Mò co' a tombola, me rifò!
Hanno fatto pure tombola, che jella,
mò c'è rimasto solo tombolino,
quasi quasi vorresti buttà via 'a cartella,
poi ce ripensi e butti via 'o stecchino.
Poi a condanna, senti 'no strillo de quarcuno,
'a gente che se move da lundano,
te 'ncazzi perché 'nnavi pe' uno
evviva Giovanni co' Marciانو.*

Alessandro Soli, 5 Settembre 2004



Via Attilio Bonanni 9, Civita Castellana (VT)
Tel. +39 0761 51.33.59

PROMO SETTEMBRE

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO NEL PREZZO

Vautoventuri.it



1 OPEL Corsa 1.3 CDTI 95CV

200000 km

Prezzo

€ 3.890



2 Duster 1.5 dCi 110CV S&S 4x2

200000 km

Prezzo

€ 7.370



3 MINI Countryman Mini Cooper D

150000 km

Prezzo

€ 7.800



4 AUDI A1 1.6 TDI S tronic S line

160000 km

Prezzo

€ 10.200



5 OPEL Corsa 1.2 GPL Edition

80000 km

Prezzo

€ 11.490



6 RENAULT Captur TCe 100 CV GPL

90000 km

Prezzo

€ 16.300



7 VOLKSWAGEN Tiguan 1.6 TDI SCR Sport

130000 km

Prezzo

€ 17.450

Vautoventuri.it



Tel. 0761540065



Civita Castellana (VT)



di Fabiana Poleggi
Guida turistica e
Guida ambientale escursionistica



BAMBINI NON GRADITI

In questa estate, durante una ricerca sulle varie strutture d'accoglienza, mi sono resa conto che ci sono molti hotel ed alberghi che nei vari servizi offerti, mostrano la dicitura "Child-free", pensavo di aver tradotto male, ma in realtà è proprio come pensavo, mi sono resa conto con grande stupore, che ci sono molte strutture e ristoranti che vietano l'ingresso ai bambini. Inizialmente ho pensato che fosse altamente discriminatorio e che fosse fuori dalle legalità, ma con una breve ricerca invece ho notato che per aggirare l'ostacolo senza incorrere in sanzioni, le strutture, invece di "vietare" le prenotazioni familiari, avvisano preventivamente che i locali non sono adatti ai bambini, che non si dispone di attrezzature adatte per accogliere i più piccoli, specificando che l'atmosfera silenziosa non è adatta a loro e scoraggiando le prenotazioni. Naturalmente si spera che i genitori abbiano il buon senso di scegliere altre mete, ma bisogna sapere che se una famiglia si presentasse con bambini al seguito, il gestore non potrebbe legalmente negare di accoglierla.

La legge dice che *"L'esclusione di un cliente è ammessa solo per tutelare la sicurezza, l'ordine e la quiete, e se il cliente crea un disturbo concreto"*, cioè se c'è un cliente maleducato e rumoroso è lecito allontanarlo, ma questa legge non può essere usata in maniera preventiva, pensando che i bambini saranno comunque un elemento di disturbo.

Una cosa che mi ha ulteriormente stupito è che nello stesso hotel dove non erano graditi bambini, poco più in basso era segnalato "sono ammessi animali"! Quindi siamo giunti al paradosso, viviamo in una società che mal sopporta i bambini e che pian piano li sta sostituendo con gli animali, e lo vediamo sempre più chiaramente guardandoci intorno, è facile incontrare signore con passeggini o marsupi dove trasportano i loro piccoli amici animali, invece che bambini, (che poi non ne capisco la necessità dato che gli animali hanno bisogno di muoversi), cresce sempre di più l'esigenza di trattare gli animali come figli.

Intendiamoci, io non ho niente contro gli animali, anzi li adoro e li rispetto, quello che mi intristisce enormemente, è la tendenza della società in cui viviamo a mal tollerare i bambini proprio mentre la natalità è bassissima, infatti in Italia il numero degli ultraottantenni è maggiore del numero dei bambini fino ai 10 anni, mentre invece i nostri amici pelosi sono sempre più ben accettati ovunque.

Certo bisogna però fare una distinzione, spesso i bambini non si comportano nei luoghi pubblici, come ristoranti, hotel o supermercati solo con la loro naturale vivacità, ma con una esagerata maleducazione. E' sempre più facile, trovare nei ristoranti, bambini che corrono e urlano tra i tavoli, si lanciano cose, saltano sulle sedie, si sdraiano a terra intralciando il passaggio dei camerieri, mentre i genitori li ignorano totalmente, chiacchierano con gli amici o ancora peggio sono immersi nel cellulare. E' chiaro che questo comportamento infastidisce tutti gli altri ospiti del locale, ma è altrettanto chiaro che la colpa non è dei bambini, ma

dei genitori che non hanno saputo educarli. Non dico di usare i metodi dei miei, che ci "fulminavano" con lo sguardo, se non si stava composti sulla sedia, se si urlava e se ci si alzava prima che tutti avessero finito, ma credo che insegnare loro il rispetto per gli altri, sia l'elemento primario per una buona convivenza sociale, specificando che in alcuni luoghi si può giocare e correre, mentre in altri bisogna avere un altro tipo di comportamento.

Dall'altra parte della barricata però, ci sono anche i genitori, che hanno il diritto di passare una serata con gli amici, senza dover continuamente stare dietro ai figli, ma se quest'ultimi recano fastidio agli altri commensali, forse sarebbe meglio lasciarli con i nonni o con una baby sitter, non ci sarebbe niente di strano, lo abbiamo fatto tutti.

Certo, che se poi, non riusciamo neanche a sopportare il pianto di un neonato, il problema è nostro, che siamo diventati insofferenti a tutto! Ed è proprio questa insofferenza, questo bisogno di non essere disturbati che ha spronato gli albergatori a rispondere a questa crescente esigenza di mercato, creando hotel dove si ricerca un ambiente extra-relax, con spa, musica zen, massaggi, esercizi yoga, proprio per allontanare lo stress, ed anche questo è un diritto che va rispettato. Voi che ne pensate? Creare ambienti dove i bambini non sono graditi è lecito? Creare ambienti dove il relax è rispettato senza avere attorno bambini urlanti è lecito?

Se da una parte c'è una crescente richiesta di mercato per gli spazi *child-free*, dall'altra la legge italiana pone dei paletti molto rigidi. Dal punto di vista strettamente giuridico, vietare categoricamente e a priori l'ingresso ai bambini in un locale aperto al pubblico è **illegale**. La normativa di riferimento è l'articolo 187 del **Regio Decreto n. 635 del 1940**, che attua il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.). La regola è chiara: gli esercenti *«non possono, senza un legittimo motivo, rifiutare le prestazioni del proprio esercizio a chi le domandi e ne paghi il prezzo»* un pubblico esercizio non può discriminare o escludere clienti in base all'età, al sesso o all'etnia. Allo stesso tempo gli esercenti, sempre per legge, possono allontanare un cliente se crea un disturbo concreto, per tutelare l'ordine e la sicurezza. Allontanarlo però preventivamente solo perché è un bambino, con la dicitura "Child free" è una offesa al genere umano, discriminante verso una categoria indifesa, anche perché i bambini non sono tutti maleducati e scatenati, ci sono bimbi adorabili, educati e gentili, e secondo me è veramente un insulto alla vita ed una vergogna sociale allontanarli a prescindere. La soluzione non sta nei divieti, ma come sempre nel buon senso reciproco, gli esercenti siano chiari nell'esplicitare di che genere di struttura si tratta, senza divieti categorici, ed i genitori scelgano strutture più adeguate per la loro famiglia, magari villaggi e *family hotel* che offrono paradisi su misura per i bambini e relax per i genitori, per una vacanza serena che è un diritto di tutte le categorie.



Loc. Quartaccio Km 3,100, Fabrica di Roma (Vt) Tel: 0761.540202

TRUCK SERVICE

NOLEGGIO – OFFICINA RIPARAZIONI
CENTRO REVISIONI AUTOCARRI E RIMORCHI

Festeggiando...



"Cari **Santino** e **Rossana**, 50 anni di matrimonio sono un traguardo straordinario!

La vostra unione è il cuore pulsante e la forza della grande famiglia di **TRUCK SERVICE**. Con immenso affetto e ammirazione, vi facciamo tantissimi auguri per le vostre Nozze d'Oro!"



Associazione Artistica IVNA



di Maria Cristina Bigarelli



TUSCIA CULTURE & LANDSCAPE REPORT

La memoria narrativa della Tuscia: il viaggio immersivo tra i Borghi e le Pietre dei Cimini.

L'identità dei luoghi non risiede esclusivamente nelle architetture monumentali, ma vive nel patrimonio immateriale tramandato dalla memoria collettiva. Su questo presupposto teorico e metodologico si sviluppa «*Borghi, Castelli e Parchi dei Cimini – Viaggio nel territorio attraverso le tradizioni*», un intervento integrato di valorizzazione territoriale promosso dalla **Comunità Montana dei Cimini di Ronciglione** — sotto la guida del Commissario straordinario **Fabio Menicacci** e del relativo apparato amministrativo — con il contributo finanziario della **Regione Lazio** (Legge Regionale 2024 n. 22) e in collaborazione con l'**Associazione Culturale Il Fascino del Passato** di Viterbo. Sotto la direzione artistica di **Marco Rossi**, attore, regista e Narratore di Comunità formato presso l'Università degli Studi della Tuscia. Il progetto supera la concezione del turismo statico per adottare un format d'itinerario performativo: venti **passeggiate-racconto** diffuse su dieci comuni del comprensorio cimino. L'accessibilità al programma è stata garantita a titolo **gratuito con prenotazione obbligatoria**, coordinata dalla segreteria organizzativa attraverso i canali diretti del progetto (referenti Marco: 3291315380, Vincenza: 3201154607, e-mail: ilfascinodelpassato@gmail.com o tramite la pagina social dell'Associazione *Il Fascino del Passato*).

La struttura operativa e la prassi metodologica risiedono in un modulo operativo adottato con cadenza e orari fissi per la fruizione nel fine settimana -il sabato dalle **17:30 alle 20:00** e la domenica dalle **10:30 alle 13:00**. La narrazione orale e performativa si intreccia con l'analisi storica, la letteratura e la musica dal vivo, si è avvalsa dell'apporto scientifico e divulgativo di esperti locali. Ogni tappa si è conclusa con una restituzione enogastronomica curata dai produttori locali e dalle Pro Loco, integrando patrimonio immateriale ed eccellenze della terra. Il percorso ha istituito

all'interno del progetto un viaggio in alcuni luoghi così sequenziati e riportati nella mappa illustrata.

Ad ogni tappa del viaggio è stato attribuito un titolo, uno spazio temporale ed un assioma in un iter storico-culturale del viaggio in ogni Borgo volendo identificare nei diversi luoghi un principio fondamentale, un valore indiscutibile, una verità universale. All'interno di un percorso-itinerario basato sulla storia e sulla cultura, ogni cittadina risulta così ravvisata:

Vitorchiano: Voci del borgo sospeso 27–28 Giugno

Ancorato alla rupe di peperino, il percorso esamina l'identità materiale e cinematografica del borgo, tra le sculture senza tempo, il celebre Moai e le narrazioni popolari curate dallo scrittore e poeta dialettale **Realino Dominici**.



Mappe illustrate realizzate dalla scrivente con App di mappe territoriali e storiche

Carbognano: Memorie del feudo di Giulia Farnese

4–5 Luglio

Rievocazione storica e analisi del Rinascimento locale incentrata sulla figura di Giulia Farnese, con il contributo dello scultore del legno **Novello Pastorelli**, tra gli spazi del castello e i vicoli del feudo.

Canepina: Terre, uomini e memorie

11–12 Luglio

Immersione nella civiltà contadina dei Cimini, tra filiera tradizionale del castagno, antichi mestieri e dialetto. Intervengono lo storico e musicista prof. **Giuseppe Palazzolo** e il consigliere con delega alla cultura prof. **Enrico Pelliccioni**.

Vignanello: Sapore antico di terre e luce

18–19 Luglio

Un'analisi tecnica e culturale del progetto promosso dalla Comunità Montana dei Cimini e finanziato dalla Regione Lazio: dieci tappe e venti passeggiate-racconto ridefiniscono il modello di valorizzazione territoriale.

Incontro con punto di ritrovo in Piazza Cesare Battisti. Il percorso affronta la toponomastica, il mecenatismo dei Ruspoli con il soggiorno di Georg Friedrich Händel, la consacrazione della Collegiata nel 1725 da parte di Papa Benedetto XIII e la vocazione vitivinicola. Con la partecipazione dell'attore **Alessandro Cica** (voci di Dado Ruspoli e sonetti d'epoca) e degustazione curata dalla

Pro Loco presso il nuovo **Museo Civico DiVino**.

Caprarola: Sotto il cielo dei Farnese

25–26 Luglio

Analisi delle classi sociali che hanno strutturato il paesaggio agrario e montano (cavallari, tagliaboschi, pastori della transumanza). Interventi a cura di **Luciano Passini** (pres. Centro Studi e Ricerche di Caprarola), **Renato Moretti** (poeta in

ottava rima) e **Biagio Stefani** (Narratore di Comunità Unitus).

Soriano nel Cimino: Storie di vita e comunità

1–2 Agosto

Un itinerario storiografico e letterario dalla rocca medievale di Papa Niccolò III Orsini e il mecenatismo dei Chigi-Albani a Palazzo Papacqua, fino ai passaggi intellettuali di Luigi Pirandello e Pier Paolo Pasolini.

Vetralla: Terra di cammini e tradizioni

8–9 Agosto

Un'analisi del borgo come nodo viario sulla Via Francigena e la Cassia. Dal diario dell'arcivescovo Sigerico e i *Racconti di Canterbury* ai rimandi della *Divina Commedia*. Interviene lo storico e Narratore di Comunità Unitus **Andrea Natali**.

Ronciglione: Storie di uomini, ferro, acque e cartiere
16-17 Agosto

Focus sull'archeologia industriale e l'idro-architettura del Rio Vicano e del Fosso Chianello, dall'epoca dei Di Vico alle trasformazioni urbanistiche farnesiane. Intervento a cura di **Alberto Saiu** (Centro Ricerche e Studi di Ronciglione).

Vallerano: Storia, memoria e identità
21-22 Agosto

Dal sostrato falisco-etrusco al Ducato di Castro. Un viaggio tra le chiese di Sant'Andrea e San Vittore, la memoria letteraria di Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti e la castanicoltura. Con lo storico e musicista **Giovanni Narduzzi** (Associazione Cantina Amici della Castagna).

Capranica: Crocevia di uomini e storie
29-30 Agosto

Rassegna dei grandi passaggi storici e culturali: il soggiorno di Francesco Petrarca, i viaggi di Goethe, Dennis e Ainsley, le analisi idrologiche di Charles Thierry, fino alla memoria del rastrellamento del 1943, all'eccidio di Sutri e al cinema di Federico Fellini (*Luci del varietà*, 1950). Interviene lo storico e musicista **Fabio Ceccarini**.

Per una migliore comprensione riguardo agli esperti intervenuti e i tematismi dell'intervento proponiamo **una mappa analitica dei contributi specialistici accompagnata a sua volta da una mappa illustrata**.

Vitorchiano: Realino Dominici (*Scrittore e Poeta*) - Letteratura dialettale e cultura del peperino

Carbognano: Novello Pastorelli (*Scultore*) - Artigianato ligneo e memoria farnesiana

Canepina: Prof. G. Palazzolo (*Storico/Musicista*), Prof. E. Pelliccioni - Tradizione orale e civiltà del castagno

Vignanello: Alessandro Cica (*Attore*) - Interpretazione poetica e figura di Dado Ruspoli

Caprarola: L. Passini, R. Moretti (*Ottava Rima*), B. Stefani - Antropologia del lavoro e poesia a braccio

Vetralla: Andrea Natali (*Storico/Narratore Unitus*) - Odociporica, Via Francigena e viandanza

Ronciglione: Alberto Saiu (*Centro Ricerche e Studi*) - Protopopolamento industriale e proto-ferriere

Vallerano: Giovanni Narduzzi (*Storico/Musicista*) - Etnomusicologia e paesaggio agrario

Capranica: Fabio Ceccarini (*Storico/Musicista*) - Grand Tour, storiografia locale e Novecento

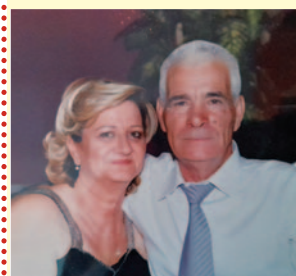
Un modello interpretativo per il patrimonio immateriale si rende utile per la validità scientifica dell'operazione, che risiede nel superamento del folclore auto-centrato: le fonti archivistiche, l'onomastica, l'urbanistica e la cultura materiale si ricompongono all'interno di un'unica narrazione contestuale. Come sintetizzato dal direttore artistico Marco Rossi: "Ogni borgo custodisce una voce che il tempo non è riuscito a spegnere. È una memoria fatta di persone, gesti, tradizioni e racconti che continuano a vivere nei vicoli, nelle piazze e nei paesaggi. Le passeggiate-racconto vogliono restituire dignità a questo patrimonio immateriale, trasformando la storia in un'esperienza condivisa, capace di creare consapevolezza, appartenenza e futuro."

Per ogni Borgo, Castello, Parco riconosciamo il valore di un principio fondamentale, una verità antica, un punto cardinale nel percorso storico e culturale del viaggio, attribuendo un'identità fondante nell'esplorare, riportando alla luce ogni sito. Il progetto lo abbiamo vissuto e sentito come la via per rintracciare in ogni Borgo un assioma identitario, eletto a coordinante di una passeggiata sulle orme di un antico patrimonio incentrata sulla dimensione Odeporica del contesto, ridefinendo la fenomenologia del Viaggio stesso alla scoperta dell'aspetto antropologico attraverso tutte le Cronache dei passaggi esplorati. Nel passeggiare le strade si snodano all'infinito, sebbene alcune portano a luoghi che sembrano sospesi nel tempo. In questo viaggio tra i borghi e i castelli dei Cimini, abbiamo toccato con mano l'eternità. La storia non è un capitolo chiuso, ma un fiume ininterrotto che scorre sotto i nostri piedi. Abbiamo seguito le tracce di chi ci ha preceduto e, ora, siamo diventati noi stessi parte di questa narrazione millenaria. Le storie raccolte, i volti incrociati e le tradizioni riscoperte ora vivono in noi, nella nostra memoria come un tesoro prezioso. Il cerchio si chiude, ma l'eco di queste voci continuerà a risuonare nel cuore di chi ha saputo ascoltare. Questo progetto ha acceso una scintilla, ha risvegliato una consapevolezza sopita...il viaggio non finisce qui... è appena iniziato. La via dell'eternità è aperta in un'immersione profonda nell'anima di un territorio: basta mettersi in cammino...sulla Via dell'Eternità con il Sigillo della Memoria nel Cuore nel caldo ed accogliente abbraccio della Tuscia!

Messaggi speciali



Congratulazioni a **Maria Antonia Papini e Luigi Oliverio** che il 26 Settembre festeggiano i loro splendidi 50 anni di matrimonio, dai figli Luca e Marco,



dai nipoti Cristian, Mirko e Francesco e da tutti i parenti e gli amici! Che l'amore e la complicità che vi hanno unito in tutti questi anni, vi accompagnino ancora a lungo! Tanti auguri!!!!

Infiniti auguri a **Rosanna e Santino Speranza** che il

4 Settembre 2026 hanno festeggiato le loro Nozze d'oro circondati dall'affetto dei loro



figli, dei nipoti, dei parenti e di tutti gli amici che hanno voluto rendere speciale questo importante e straordinario traguardo d'amore! Complimenti per ciò che siete riusciti a costruire insieme in questo lungo percorso di vita fianco a fianco!

**A tutti i migliori auguri dalla
Redazione di Campo de' fiori!**

Inviateci i vostri messaggi a
info@campodefiori.biz
o tramite WhatsApp al 328.3513316



ULISSE (ODISSEO), un eroe controverso raccontato da Omero, Dante... fino al Kolossal americano del regista Nolan

Divina Commedia: canto XXVI, dall'alto di un ponte, in compagnia di Virgilio, il Sommo Poeta impressionato e sofferente vede in basso l'ottava bolgia, dove brillano molteplici fiammelle. Ognuna di esse racchiude in sé l'anima di peccatori che nella vita ingannarono il prossimo con false promesse e raggiri. E come la fiamma della discordia che i "consiglieri di frode" hanno alimentato in vita, ora vagano senza pace dentro una lingua di fuoco che li cela alla vista.

Il Poeta è incuriosito da una fiamma a due punte e Virgilio gli dice che racchiude due anime, quella di Ulisse e Diomede.

Lo stesso Virgilio, su richiesta di Dante, sollecita poi Ulisse a dialogare e allora l'eroe acheo racconta l'ultima impresa che l'ha portato alla morte. Quando dopo aver lasciato la maga Circe, invece di puntare su Itaca dove era atteso dalla moglie, dal figlio e dal padre, si diresse verso il mare aperto, perché la sete di conoscenza prevalse su ogni legame familiare e affettivo.

«Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza» con queste parole esortò e convinse i suoi compagni a seguirlo nel viaggio verso "le colonne d'Ercole", i confini imposti da Dio alla conoscenza umana, che però si rivelò

indotto a sfidare i limiti imposti agli uomini da Dio e il cattivo uso del suo ingegno in contrasto con i principi religiosi e morali cristiani.

Il racconto di Ulisse diverge da quello di Omero perché Dante non poteva conoscere l'Iliade e l'Odissea, ma si rifaceva alla figura di Ulisse attraverso leggende e racconti del suo tempo.

Ed ora dopo questo necessario resoconto sul personaggio di Ulisse che ci ha trasmesso l'Alighieri, torniamo ai giorni nostri, in questa estate calda anzi rovente, dove a volte non resta che ficcarsi in un cinema e vedersi tre ore di film per sfuggire all'afa.

E infatti questa volta ho messo d'accordo il desiderio di vedere "Odissea" di Christopher Nolan, nelle sale del 16 Luglio scorso 2026, con un'esigenza forse più urgente: godermi l'aria condizionata. Tornando al film.

È un'americanata? Sì.

Ci sono interpretazioni spesso sopra le righe? Qualche volta.

Per nostalgia mi rivedrò lo sceneggiato Rai di Franco Rossi, Piero Schivazappa e Mario Bava? Assolutamente sì.

Eppure, dentro questa grande macchina epica, muscolare, spettacolare da 250 milioni di dollari, alcune cose mi sono piaciute. Soprattutto ho avuto l'impressione che Nolan tenti diversi

irrealizzabili e fatali. Il Poeta pur manifestando rispetto verso l'Eroe lo condanna all'inferno per punire il suo orgoglio, che lo ha

capovolgimenti rispetto alle narrazioni più consuete della vicenda di Ulisse. In primo piano ci sono le figure femminili. A cominciare da Circe, che finalmente non appare solo come la pericolosa femme fatale pronta a sedurre e imprigionare l'eroe, ma come "witch" nel senso più arcaico della parola: donna sapiente, creatura liminale, presenza che conosce la trasformazione, il corpo, l'ombra, il confine tra umano e animale.

Mi è sembrata molto bella anche la scena in cui Ulisse lascia l'isola di Calipso. Non tanto come semplice ritorno dell'eroe alla sua missione, ma come momento di spogliazione. Calipso lo spinge ad abbandonare tutto, prima di tutto la sua peccaminosa "hybris": quella presunzione tutta maschile, occidentale, di poter attraversare il mondo senza esserne mai davvero trasformati.

Grande assente, almeno per me, Eolo. Ma forse qui parla la nostalgia: adoro troppo l'episodio dello sceneggiato Rai dedicato al re dei venti per essere davvero obiettiva.

La storia di Atena? Accettabile, dai.

Il finale? Molto meno.

Ma forse è proprio questo il punto: Odissea resta una storia impossibile da chiudere. Ogni volta che qualcuno prova a raccontarla, qualcosa sfugge. Ulisse è sempre troppo furbo, troppo colpevole, troppo umano. Le donne che incontra sono sempre più complesse del loro ruolo. Il ritorno a casa non è mai davvero un ritorno all'ordine, ma il tentativo disperato di ricucire ciò che il viaggio ha irrimediabilmente spezzato.



STUDIO
ODONTOIATRICO

Dott. Luca Tribolati

IMPLANTOLOGIA

**AFFIDATI ALL'ESPERIENZA DI CHI
INSERISCE IMPIANTI OGNI GIORNO**



**Rapporto diretto
con il professionista**



Esperienza Chirurgica



**Trattamenti avanzati per
denti singoli e arcate complete**

Aperti dal LUNEDÌ al VENERDÌ Orario CONTINUATO

STUDIO ODONTOIATRICO TRIBOLATI

Via Lazio 2, Fabrica di Roma - 0761569424 - <http://studiotribolati.it>

di Secondiano Zeroli



Anni '70. Gentili Mario, detto "Fochino", con la sua amata moglie Vanda

Bagnoregio piange la scomparsa di Mario Gentili detto "FOCHINO" CAMIONISTA SCANZONATO E SAGGIO

E' tornato alla casa del Padre, lasciando sgomento un intero paese, Mario Gentili detto "Fochino". Era, per la comunità Bagnorese, il camionista per antonomasia e l'amico di tutti. Il tifoso Laziale, che però nessuno, nemmeno i Romanisti, detestavano. Perché lui era il primo a prendersi gioco di sé stesso. Se vinceva, lui ti squadrava con quei suoi occhi celesti e acquosi, se perdeva, erano sempre i suoi occhi ad interrogarsi sulla fortuna che avevi avuto a vincere.

Ma il Fochino era soprattutto l'ambasciatore di Bagnoregio in Italia, perché tutti lo conoscevano. Specialmente al nord, sui tratti-Tosco-Emiliani sulla diramazione Lombardo - Piemontese e su quella Veneto - Friulano. E quando Gisto, della Polizia Stradale e Bagnorese doc, fece finta di non riconoscerlo e con fare severo, gli comunicò che l'infrazione al codice della strada, lo costringeva al fermo del mezzo e ad una multa esageratamente elevata, il Fochino trabuttò gli occhi, impallidi, ma dentro di sé, com-

prese lo scherzo. Gisto allora gli dette un buffetto sulla guancia e lo abbracciò. Fochino si lasciò andare tra le braccia dell'amico ed entrambi si misero a ridere a crepapelle.

Questo era Mario, che quando entrava in un ristorante nel Bolognese o nel Reggiano, i camionisti, suoi colleghi, se lo coccolavano e gli chiedevano ragguagli sul traffico che c'era nei dintorni. Il Fochino, che aveva il baracchino a bordo (a quei tempi, niente telefonini) sapeva comunicare le informazioni richieste e, soprattutto, dare le dritte sulla dislocazione delle varie pattuglie di polizia stradale. Il tutto condito con il gusto della battuta e della sua mimica facciale, che variava da un tono quasi canzonatorio, ad una perentoria gestualità, che induceva ad un granifico ottimismo.

L'ultima volta che lo vidi, ormai quasi novantenne, gli ricordai quello che mi disse quando fu costretto a smettere di fare il camionista, quando gli intimarono che non poteva più scorrazzare libero e sorridente tra le superstate ed autostrade

Italiane. Era seduto sulla leggendaria pietra, al lato dell'entrata del Bar di Porta Albana e con un filo di voce, velata di mestizia, mi confidò, con la testa abbassata: "pensavo che non sarebbe mai finita, invece è finita" Fochino, la massima del commiato del suo amato lavoro, l'aveva proprio azzeccata. In quella sua frase, c'era il senso del finito e dell'infinito. C'era Leopardi e c'era Pascoli. C'era l'amarezza della perdita e la coscienza del non misurabile. C'era il tempo trascorso e quello che rimaneva. C'era lo smarrimento, il ricordo, il dolore, l'invincibile, la tragedia. C'era tutto il mondo che si è sempre interrogato sulla parabola del tempo e sul limite della vita, su quello che siamo e su quello che diventeremo. Sulla vita e sulla morte. Io non ricordo quale fu la mia risposta, ma sicuramente, rimasi smarrito, probabilmente borbottai qualcosa. Perché Mario mi aveva colpito. Perché forse ero così ignorante e presuntuoso, che da lui non mi sarei aspettato una così grande saggezza.

ELETTROFORNITURE ERCOLINI

VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)

Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530

E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com

Corriere dello Sport

Corriere dello Sport

Corriere dello Sport



ULTIME NOTIZIE
GRANDE
RIAPERTURA

L'edicola

di Via della Repubblica
di Marco Riganelli



I NOSTRI SERVIZI

- ✓ Ricariche telefoniche e pagamento bollette
- ✓ Apertura e ricarica conto gioco
- ✓ Ricarica conto Betpoint
- ✓ Punto ritiro Amazon e GLS
- ✓ Schede Sim HO mobile
- ✓ Fotocopie b/n e a colori

...E ANCORA:

- ✓ Articoli scolastici
- ✓ Cartolibreria
- ✓ Foderatura libri

NOVITÀ
Biglietti COTRAL

CIVITA CASTELLANA (VT) - VIA DELLA REPUBBLICA

TEL. 0761.419692 - 347.9245451

Giovedì pomeriggio aperto



LA CERAMICA A CIVITA CASTELLANA NEL 1938

La ceramica artistica civitonica non costituiva una produzione notevole, ma durante la Mostra della Ceramica tenutasi al Forte Sangallo nel 1938 si poté vedere quanto fosse bella.

In Italia la ceramica artistica di quei tempi contava numerose e fiorenti manifatture, se ne contavano circa 86 con 3.945 operai la cui produzione annua era di circa venti milioni di pezzi. Le ceramiche artistiche di Civita erano quattro: **F.A.C.I., Sbordoni, Coramusi e Vaselli**, le quali davano lavoro a circa quaranta operai e producevano un importo inferiore a mezzo milione di pezzi. Un fatto di rilievo era che queste industrie partecipavano alla fiera di Milano, alla Mostra dell' Artigianato di Firenze, alla fiera del Levante a Bari, alla fiera di Tripoli. Anche la Regia Scuola d'Arte, potenziata nella sua funzione, era un laboratorio di esperienze e di studi. Civita Castellana, in quell' anno stava anche per lanciare sul mercato il radiatore ceramico per termosifoni: un giovane termotecnico, **Pietro Savoia**, aveva brevettato un tipo di "radiatore per termosifoni" fabbricato in collaborazione con i civitoni che lavoravano nello stabilimento di ceramiche artistiche F.A.C.I. della ditta Guerrieri & Brunelli e appariva per la prima volta in uno stand della 2° Mostra della Ceramica al Castello Bor-

giano. Era costruito con argilla e silice. Oltre il vantaggio delle pareti sottili che permettevano la rapida diffusione del calore, richiedeva una minore quantità di acqua rispetto alla grandezza del pezzo. Era costruito in un solo blocco ed aveva così una maggiore superficie radiante rispetto a quelli metallici già realizzati ad elementi ed era anche più economico. Gli operai addetti all'industria ceramica erano 700/750, come dal seguente prospetto:

CERAMICA AGNENI -	OPERAI 25/30
CERAMICA BORRUSO -	" 40/45
CERAMICA COLETTA & C. -	" 75/80
CERAMICA DE ANGELIS & PROFILI -	" 65/70
CERAMICA S.A.MARCANTONI -	" 140/145
CERAMICA SBORDONI -	" 105/110
CERAMICA S.I.C.I. -	" 75/75
CERAMICA VASELLI -	" 10/12
CERAMICA VINCENTI SERAFINO & F.LLO	" 45/48
PIASTRELLE SBORDONI	" 85/90

Le qualifiche: giovani apprendisti circa 70, donne impiegate nella riparazione dei filtri e della scelta dei prodotti circa 70, operai manovali 140, operai comuni 260, operai qualificati 210.

SCORRANO
AUTOCARROZZERIA

HAI AVUTO UN INCIDENTE?

PORTACI IL C.I.D. PENSIAMO A TUTTO NOI
E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE

SOCCORSO STRADALE H24

VIA E. MORELLI II
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)
TEL: 0761.540647 / 339.1724396



Frutta e Verdura
Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)
Tel. 329.2928574

www.enotecarachele.com



Seguici su



*Grappa
Bonollo
serie
"Capricci
d'arte"*



VINI PREGIATI
italiani, distillati
e bollicine nazionali
e internazionali

LIQUORI ESCLUSIVI

**PRODOTTI
ARTIGIANALI**
di altissima qualità

CIVITA CASTELLANA - Via Terni , snc
0761/549568 - mail@enotecarachele.com

Orari di apertura
da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00
Domenica 09:30 - 13:00

 +39 347 124 3016





di Letizia Chilelli

Pensieri in punta di mestolo

Settembre in barattolo

Settembre è il mese del rientro, in cui le agende si riempiono e le giornate ricominciano a risvegliarsi dal torpore dell'Estate.

Il Dono Gentile di questo mese è una coccola dolcissima e profumata che si prepara in padella in soli cinque minuti, perfetta per confortare le prime sere fresche di Settembre.

Perché è tempo di rimettere in circolo la gentilezza che sembra essersi smarrita.

In questa mia nuova rubrica lo faremo insieme, grazie al calore che solo una cucina vissuta, condivisa sa dare. Ogni mese scopriremo un gesto culinario, e non solo, che conta per poter dire "ti penso" e "mi penso" con sapori, profumi e pensieri cortesi.

Ingredienti

- Un bel grappolo di uva nera (lavata e sgranata);
- un cucchiaino di zucchero di canna;
- un rametto di rosmarino fresco;
- una manciata di noci tritate grossolanamente;
- un barattolo di vetro.

Procedimento

Mettete i chicchi d'uva in un pentolino insieme allo zucchero di canna e al rametto di rosmarino. Accendete il fuoco basso e lasciate cuocere per appena 5 minuti: l'uva rilascerà uno sciroppo dolce e aromatico senza sfaldarsi. Spegnete, togliete il rosmarino e unite le noci tritate per un tocco croccante. Versate delicatamente il composto direttamente nel barattolo di vetro precedentemente sterilizzato. Questa coccola è deliziosa da gustare tiepida, da sola o sopra dello yogurt.

Si conserva in frigorifero per 3 giorni, basterà intiepidirla leggermente prima di gustarla.

A chi farne dono

Al collega di scrivania sommerso dalle carte, all'amica che ricomincia la maratona dei figli, al vicino di casa anziano che spesso si ritrova solo, a noi stessi come rito del rientro, per celebrare la



Immagine di magnific

prima serata d'autunno in cui si accende la prima candela e si riapre un libro.

Consigli per la confezione regalo

Per confezionare questo pensiero bastano pochissime cose che abbiamo già in casa.

Il vasetto: usate un barattolo di vetro basso e trasparente. I chicchi d'uva scuri e le noci all'interno sono già bellissimi da vedere. **Il cappello:** prendete un pirottino di carta per muffin (quelli a quadretti o color avana). Capovolgetelo sopra il tappo del vasetto: si adatterà all'istante come un cappellino perfetto. Bloccatelo sul coperchio con un semplice elastico colorato.

A volte basta davvero poco per trasformare un grappolo di uva in un atto di gentilezza, non trovate?!

Vi ricordo che se volete donare un ricordo, una ricetta, un profumo, un vero e proprio regalo o se vi mancano le parole, scrivete a questa mail: zialetizia.ricette@gmail.com. Troveremo insieme il gesto, il regalo gentile da donare, metteremo insieme i vostri pensieri 'in punta di mestolo' fino a trovare la dedica perfetta, idee su misura, pensate per chi riceve e per chi dona.

*E se hai una persona "impossibile" da sorprendere, scrivimi.
Adoro le sfide gentili!*

ENTRA IN CAMPO DE' FIORI E RIMARRAI NELLA STORIA!

Scegli le pagine della rivista più letta ed amata per la tua PUBBLICITA'.
Da oltre 23 anni entra, ogni mese, in migliaia di case.
Che aspetti? Fai la scelta giusta!

Info costi e modalità al 328.3513316 (anche WhatsApp)
o info@campodefiori.biz



**DITELO AI NOSTRI
SPONSOR!**

**Riceverete
un trattamento speciale!**



di Arnaldo Ricci



Premessa: la ricerca storica sulle vicende di questo caduto di Carbognano è risultata alquanto complessa, dovuta ad imprecisioni trovate scritte su vari documenti; in alcuni è scritto Cristofari ed in altri Cristofori. Pertanto le informazioni evinte, potrebbero essere soggette ad errori o imprecisioni che, comunque, affidandomi alla mia esperienza ho cercato di minimizzare al massimo.

Caio Cristofari nacque a Carbognano (a quei tempi in provincia di Roma) il giorno 2 Marzo 1897, il suo papà si chiamava Augusto. Se non ci fosse stata la guerra, sarebbe stato chiamato ad ottemperare il servizio di leva nel 1917, ma, per esigenze contingenti, fu chiamato anticipatamente nel 1916, nel bel mezzo delle operazioni belliche, come tutta la classe 1897, inquadrato, poi, nel 17° Reggimento Fanteria, il quale, insieme al 18°, faceva parte della Brigata Acqui. Dopo il periodo di addestramento previsto, il soldato Cristofari fu mandato subito in prima linea sul fronte isontino,

dove già da alcuni mesi era schierata la Brigata suddetta, nei pressi di Monfalcone.

In questa zona vi furono varie e cruenti battaglie dove la Brigata fu impiegata intensamente per tutto il 1916 fino al 24 Ottobre 1917; dopo questa data, essa riuscì a sfuggire alla cattura del nemico durante la disfatta di Caporetto. Nel corso delle successive battaglie, il 17° Reggimento Fanteria ebbe fra i suoi combattenti anche due Medaglie d'Oro al Valor Militare: una assegnata al Sott. Ten. Amadio Giovanni di Montalto delle Marche (Ap) sul Pod Kority il 19.08.1917 e l'altra al Maresciallo Vellei Sinibaldo di Ascoli Piceno sul Monte Sei Busi il 21.10.1916.

A partire dal 26 Febbraio 1918, la Brigata Acqui fu impiegata nel Trentino nella zona di Val Posina, geograficamente ubicata ad una cinquantina di Km a nord - est di Vicenza, dove a quei tempi si verificarono aspri combattimenti contro gli Austro-Tedeschi e dove, purtroppo, il giorno 6 **Giugno 1918, il soldato di Carbognano Caio Cristofari fu colpito e morì per gravi ferite riportate in battaglia; egli aveva soltanto 21 anni e la guerra sarebbe terminata dopo 5 mesi;** ai suoi genitori

arrivò la notizia con il cosiddetto "maledetto telegramma", firmato di prassi dal comandante di Reggimento.

Il giorno della sua morte, il Reggimento (17°) era comandato dal Ten. Col. Parisi Ettore, mentre la Brigata dal Magg. Gen. Paolini Giuseppe.

Il tributo di sangue per tutta la durata della guerra solo del 17° Reggimento fu il seguente: fra gli Ufficiali 44 morti e 125 feriti, mentre fra la truppa fu di 634 morti e 3693 feriti.

Inizialmente i morti venivano seppelliti in piccoli cimiteri vicino ai luoghi di battaglia, poi, in anni successivi, vennero traslati nei cimiteri di guerra chiamati "Sacriari".

Se le mie ricerche fossero senza errori (dovuti ad omonimie) il nostro soldato di Carbognano Caio Cristofari sarebbe stato sepolto, molto probabilmente in un secondo tempo, nel cimitero militare monumentale di Arserio, attualmente in provincia di Vicenza. Più tardi, i corpi di molti caduti che erano stati sepolti nei vari cimiteri, furono portati al nuovo Sacrario di Redipuglia. Non sono riuscito ad evincere con esattezza dove si trova attualmente sepolto il nostro soldato per i motivi sopra enunciati.

AUTOFFICINA
CLAUDIO BIANCINI

Via Michelangelo Buonarroti, 21
CIVITA CASTELLANA (VT)

Tel. 0761.599859
Cell. 360.252436

Autofficina Biancini Claudio



- Elettrauto
- Tagliando multimarca
- Riparazione centraline
- Diagnosi computerizzata

Ripristino fari





di Piero Mecocci



Immagine di gpointstudio su Magnific

I giovani si stancano presto? La voglia di cambiare è diventato un fenomeno sempre più diffuso. Ed ecco il “Soft Clubbing”!

Un nuovo gusto corrente che coinvolge molte città europee senza che sia noto l'inizio e la divulgazione, ma è attendibile la data, 2013, scaturita da un folto gruppo di londinesi. Una moda giovanile e non solo della giovinezza, in contrasto netto con la divulgazione in voga da un paio di decenni. È un rifiuto con qualcosa di consolidato e stravolge l'idea che tutto quello che è bello ed appagante, deve essere fatto al buio e meglio se di notte. Il “Soft Clubbing” abolisce le bevande notturne, la birra, i liquori, l'alcol in generale, a favore dei cappuccini mattutini tranquillamente consumati seduti ai tavolini del bar. Le discoteche sembrano ombre del passato. Si aderisce spontaneamente, è un invito silenzioso a prendersi cura di sé, a ritrovarsi nel parlare, nel vedersi in viso senza che occorran le luci artificiali valorizzando le luci dell'alba ma senza che si debba trascorrere la notte per attendere il far del giorno. È una reazione al divertimento tradizionale che, con il tempo, è diventato noioso e allo stesso tempo si vuol percorrere la strada di una vita sana, benefica per il corpo e per lo spirito. Per decenni la frequentazione della discoteca è apparsa come una panacea alla solitudine, con un andazzo sempre uguale fatto di luci e di musica assordante, oggi la corrente che aderisce, sempre più numerosa, al “Soft Clubbing”, la vede come luogo anonimo e spersonalizzato e si prefigge un rallentamento del tempo rivolto al divertimento.

In questa tendenza c'è anche il desiderio di sottrarsi alla frenesia della prestazione sociale: non più l'obbligo di mostrarsi sempre energici, rumorosi, instancabili, ma la possibilità di scegliere un tempo più umano, più vicino ai ritmi naturali. Il mattino, con la sua aria ancora limpida e con le strade che lentamente si riempiono, diventa lo scenario di una socialità diversa, meno artificiale e forse più autentica. Si balla, quando si balla, senza stordimento; si ascolta musica senza farne un muro che impedisce la parola; ci si incontra non per scomparire nella folla, ma per riconoscersi.

Il “Soft Clubbing” intercetta inoltre una sensibilità cresciuta dopo anni di eccessi, di corse continue e di relazioni spesso consumate attraverso immagini, profili e messaggi rapidi. I giovani, ma non soltanto loro, sembrano cercare luoghi in cui la presenza fisica torni ad avere valore: un tavolino condiviso, una colazione lenta, una conversazione senza l'urgenza di apparire. In questo senso il fenomeno non va letto soltanto come una moda passeggera, ma come un segnale: la richiesta di un divertimento che non consumi, che non svuoti, che permetta di tornare a casa, dopo un'alzata alle prime luci dell'alba, con la sensazione di aver vissuto qualcosa e non semplicemente di aver resistito a una notte.

Anche gli spazi urbani vengono lentamente reinterpretati. Bar, caffetterie, piccoli locali e perfino biblioteche o cortili iniziano a trasformarsi in ambienti capaci di ospitare musica leggera, incontri, letture, colazioni collettive, sessioni di benessere o semplici momenti di pausa. La città, così, non è più solo il luogo dell'uscita serale, ma diventa un organismo che si risveglia insieme ai suoi abitanti.

L'intrattenimento non ruota più necessariamente attorno alla notte, ma si distribuisce lungo la giornata, recuperando una dimensione più equilibrata e meno esasperata.

Gli esempi concreti non mancano. A Londra, iniziative come i “Morning rave” hanno proposto appuntamenti all'alba con musica, succhi di frutta, caffè e talvolta yoga prima dell'inizio della giornata lavorativa. In altre città europee si sono diffusi eventi simili: caffetterie e panetterie trasformate per qualche ora in piccole piste da ballo, palestre che uniscono movimento, musica e colazione, oppure raduni nei parchi in cui la corsa o lo stretching terminano con un momento collettivo di musica leggera. Anche il semplice bar sotto casa può diventare un luogo di “Soft Clubbing” quando smette di essere soltanto uno spazio di consumo rapido e diventa un punto d'incontro in cui fermarsi, parlare, ascoltare e condividere un rito mattutino.

Si può immaginare, per esempio, un gruppo di studenti che si dà appuntamento alle otto del mattino in una caffetteria con musica dal vivo, beve cappuccini e spremute, scambia appunti e poi va all'università; oppure giovani lavoratori che, prima dell'ufficio, partecipano a una breve sessione di ballo sobrio, senza alcol e senza eccessi, per iniziare la giornata con energia. In altri casi il fenomeno assume forme ancora più semplici: una colazione collettiva dopo una camminata, una lettura accompagnata da sottofondo musicale, un incontro domenicale in un locale luminoso dove la socialità non ha bisogno del buio per sembrare intensa.

Tra le fonti più citate vi è l'esperienza nata a Londra nel maggio 2013 e presentata dai suoi stessi organizzatori come una delle prime esperienze, con musica, caffè biologico, frullati, yoga. Un resoconto raccontava inoltre un grande incontro mattutino sempre a Londra, iniziato alle 6.30 e concluso alle 10.30, senza alcol né droghe, con caffè, acqua, spuntino, yoga. Un altro riferimento utile è un progetto nato nel 2014, che definisce i propri eventi come feste mattutine senza alcol e senza sostanze, costruite intorno a benessere, comunità e autoespressione.

Queste esperienze aiutano a collocare il “Soft Clubbing” dentro un fenomeno più ampio: cioè un modo di vivere la musica e la socialità come pratiche di energia, relazione e cura, senza necessariamente passare attraverso gli eccessi della notte tradizionale.

Forse il successo, sempre maggiore, del “Soft Clubbing” nasce proprio da qui: dalla necessità di inventare un nuovo modo di stare insieme, meno aggressivo e più consapevole. Non significa rinunciare al piacere, alla musica o alla compagnia, ma liberarli da ciò che li ha resi, a lungo andare, ripetitivi e faticosi. È un invito a pensare che il divertimento possa coincidere con la lucidità, con la cura di sé, con la leggerezza del mattino. Se la notte è stata per molti anni il simbolo della libertà giovanile, oggi l'alba sembra suggerire un'altra possibilità: quella di una felicità più quieta, ma non per questo meno intensa.

NOLEGGIO

Pulmini 9 posti - Patente B



*Per le tue
vacanze...*

*Per i viaggi
di lavoro...*

 **393.9260942 - 348.2350941**

Point Service S.r.l.

Via Sotto le Forme 32/B

Fabrica di Roma

POINT SERVICE

The logo for Point Service, featuring a stylized blue and white globe with a swirl.

Ecologia & Ambiente



di Giovanni Francola
www.francola.it

I MOLTEPLICI USI DELLA SABBIA

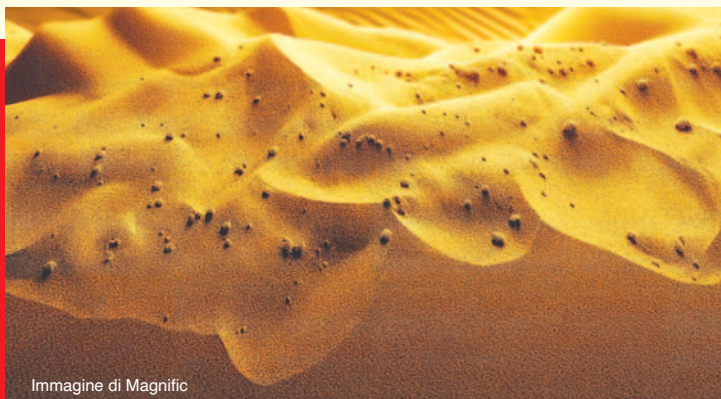


Immagine di Magnific

A volte diamo per scontato l'esistenza di un materiale a noi familiare, senza pensare minimamente quanto sia importante la sua presenza, soprattutto in alcuni settori lavorativi e non solo.

È certo che la sabbia, chiamata anche "rena", è un materiale che si trova in natura in quantità elevata, ricavata da molteplici processi. Si può formare per l'accumulo di scheletri e gusci di organismi, per la precipitazione di acque sovrassature in ioni (ipersaline), ed in fine per erosione di diversi e imponenti tipi di roccia. I granuli che formano la sabbia possono essere di diversi tipi e dimensioni che variano dai 2 ai 0,063 millimetri, quindi è a tutti gli effetti materiale granulare e per questo motivo che ogni singola particella viene chiamato più comunemente "granello di sabbia". Indispensabile nel campo dell'edilizia, infatti la Calce-Sabbia è uno dei migliori materiali usati in larga scala. Uno dei materiali più leggeri e resistenti che l'uomo abbia conosciuto nella sua storia è la Fibra di sabbia, anch'esso utilizzato in tanti campi. Inoltre per fare il cemento vengono utilizzate sabbie silicatiche prive di argilla. Anche per la fusione di alcuni metalli vengono utilizzati stampi ricavati da sabbie e resine. Ma non finisce certo qui il suo utilizzo; la sabbia può essere utilizzata come materiale abrasivo, soprattutto sabbie a composizione fortemente quarzosa, mentre le sabbie composte da minerali di alterazione quali le zeoliti sono usate per la produzione di alcuni filtri per l'acqua.

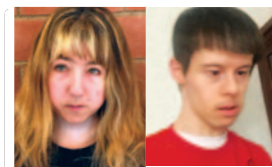
In agricoltura spesso viene usata la sabbia per l'elevata permeabilità, infatti un terreno sabbioso è molto indicato per la produzione di meloni e cocomeri, in alcuni casi anche per la produzione di viti.

La sabbia viene utilizzata anche nel campo del restauro, usando la così detta "sabbatura", mediante un getto di aria e sabbia vengono ripulite superfici o parti interessate che non potrebbero essere asportate in nessun altro modo.

Nel campo dell'elettronica si utilizza la sabbia per la produzione di microprocessori in silicio ed infine per la realizzazione del vetro. La sabbia raccolta in dei sacchi viene impiegata per far fronte a calamità naturali come lo straripamento di corsi d'acqua o per una efficace difesa da esplosioni. Nel passato fu utilizzata per misurare il tempo, l'uomo si inventò la clessidra, ampolla di vetro piena di sabbia finissima, che travasando per mezzo di un piccolissimo foro dava il tempo desiderato.

Infine la sabbia viene utilizzata per scopi ludici e didattici, perché si presta molto per essere scavata o modellata come quando fanno i bambini sulla spiaggia, costruendo gallerie o enormi castelli di sabbia.

I nostri amici a 4 zampe



con Cecilia e Federico Anselmi



2 gemelline identiche, salvate dalla strada e dalla fame, cercano casa.

Sono 2 giovani femminucce bellissime. Si trovano a Gallese. Cercano una bella famiglia. Info: Roberta 328.5372025

2 bellissimi cuccioli arrivati da poco in canile.

Altri 2 fratellini sono stati adottati. Ora tocca a loro!



Sono dolcissimi, non facciamoli crescere in canile. Venite a conoscerli, in canile a Fabrica di Roma. Info: Silvia 393.1308545

CERCHIAMO VOLONTARI PER I CANILI E RIFUGI DELLA ZONA FABRICA DI ROMA; VASANELLO; CORCHIANO. REQUISITI RICHIESTI:

- ✓Automobile
- ✓Buona volontà e serietà.

In cosa consiste?

- ✓Coccolarli, spazzolarli e giocare con loro.

ANCHE SOLO CON 2 ORE A SETTIMANA, PUOI RENDERE LA LORO VITA MIGLIORE.

Per altre info scrivi un whatsapp a 338.2136493.



CENTRO REVISIONI

TEXA

CIVITA CAR SERVICE s.r.l.



AUTO - CAMPER
AUTOCARRI inf. 35 Q.li
REVISIONE IMMEDIATA

AUTOCARRI
sup. 35 q.li

AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

CARROZZERIA

INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL E SERBATOI
CON COLLAUDO IN SEDE

RICARICA
ARIA CONDIZIONATA
CON GAS R134 E PER VETTURE
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



VENDITA PNEUMATICI
ESTIVI, INVERNALI, M+S

VENDITA RICAMBI

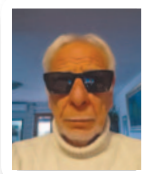
VENDITA AUTO
PLURIMARCHE NUOVO e USATO

Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.

Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com

IL BROGLIACCIO. Pensieri vaganti e vagabondi in versi

di Orlando Pierini



ECLISSI DI SOLE

Hanno seguito la stella cometa,
per vedere il sole che sparisce,
altri attraversano il pianeta,
per quello che mai si assopisce.
Siamo ormai tutti omologati,
astrologi, fisici e scienziati,
ma quanti a fissare gli orizzonti
per ammirare le albe ed i tramonti?
Chi ama il Creato per davvero,
tutto l'apprezza e in ogni istante,
e non soltanto per dire "IO C'ERO",
triste esibizione da dilettante.
Quella del sessantuno l'ho ammirata,
ma come un evento naturale,
me la son goduta e non cercata,
seppur con valenza eccezionale.
I mass media han fatto un polverone,
per alcuni minuti senza sole,
proprio in questi giorni sì furenti,
di eclissi ce ne vorrebbero tanti.

LOCKDOWN 26

Un caldo afoso che ti dà alla testa,
nessuno in giro, non una festa,
strade deserte, altro non ci resta
che ibernarci dentro una foresta.
E' da troppo tempo che ci assale,
quest'orrendo girone infernale,
fino a quando questo sol bestiale,
ci libererà dalla sua spirale?
"Non vi azzardate ad uscire fuori",
questa è l'ordinanza dei dottori
e chi sta lì, a raschiare il fondo,
rischia d'andare all'altro mondo.
Come topi di fogna asserragliati,
in case dalle imposte ben serrate,
e chi prova a far uscir la testa,
'na botta di sole e finì la festa.
Dal Covid ci si difendeva,
con presidi vari e mascherine
e alla fine noi l'abbiam spuntata,
con il sole non si vedrà mai fine,
chè non passerà mai la nottata.

SETTEMBRE

Passato il mese delle festicciole,
delle grigliate e labili amori,
a casa si torna ed ai rancori
che agosto avea lasciato fuori.
Siamo di settembre agli albori,
meditazioni e pianificazioni,
la tristezza invade i nostri cuori,
solita routine, ma che cog.....
A tenere su un po' il morale,
la tipica mitezza de' 'sto mese,
visitare le sagre del paese,
mai a nessuno ha fatto male.
Mentre il bosco inizia ad ingiallire,
è il momento giusto de' porcini,
raccolgere per poi esibire,
a parenti, amici e coinquilini.
Gli alunni preparano la scuola,
che quest'anno sarà più accattivante,
senza sostituzione d'insegnante,
ma col rischio che rimanga sola.
Perché la depression de' nascituri,
quasi tutte le classi ha decimato,
il punto è, che non siam sicuri
d'un futuro che sia garantito.
Viviamo una fase di sconvolgimenti,
il nostro viaggiar sempre più erto,
dall'uomo, tanti i tradimenti,
l'unica cosa certa è l'incerto.

IL PALIO DI SIENA

Grondava di passione quella piazza,
odio ed amore fra contrade,
un'infida tensione che impazza
sole e deserte son le strade.
Un'ora la durata della "mossa",
il sole era lì per tramontare
un quarto d'ora appena e la corsa,
si sarebbe dovuta rimandare.
Quando non c'era più speranza alcuna
lascia cadere il canapo il Mossiere,
il Nicchio, il più bravo a far melina,
vince la corsa e va a festeggiare.
Non il fantino traumatizzato,
ché caduto insieme al suo cavallo,
per colpa d'un tifoso sciagurato,
che in mezzo alla pista s'è fiondato.
Siamo alle solite, ogni anno,
questa corsa è sempre più cruenta,
con tutto il rispetto millenario,
di una tradizione mai contenta,
cadute rovinose di cavalli,
fantini che rimangono appiedati,
non prima d'aver fatto gli sciaccali,
con la contrada che li ha pagati.
Per cui il ritornello è sempre quello
cerchi i soldi e trovi corruzione,
e Siena non rifugge dal bordello,
pur nel rispetto della tradizione.

SOGNO DI
FINE ESTATE...
ED OLTRE

Mi sono svegliato all'improvviso,
madido di un sudore e di stupore
chè mi vede lo specchio raggrinzito.
Ma quanto tempo mai, è passato,
da che, dal grembo suo sono uscito?
Ottanta dice la cronologia,
se fossi nato molto tempo prima,
sarei già morto e decomposto,
perché prima, si moriva prima.
Ora ch'abbiam raggiunto l'avamposto,
ed ai cento anni siamo a un dipresso,
quant'è cambiata questa vita nostra?
Pensare al passato ed al futuro,
ci fa scordare di vivere il presente,
cogliamo pure l'attimo fuggente,
solo lui, sarà imperituro.
Contare gli anni è il peggior de' mali,
maledetta sia la cronografia,
calendario e breviario sono i guai,
che ci portano sulla falsa via.
La nostra salute fisica e mentale
è la condizione naturale
dello stare bene o stare male
così come fanno gli animali
che l'intelligenza non ce l'hanno.

CEUTA INSEGNA

A chi ha fame,
non donare un pesce
ma insegnagli a pescare.
Quell'Italiano illuminato,
previsto l'aveva e fatto presente,
all'epoca l'abbiamo ignorato,
il futuro suo è nostro presente.
L'Africa l'abbiam colonizzata,
sfruttata e depauperata
ed or che dalla fame è dilaniata,
siamo qui a raccogliere la frittata.
Nel bel mezzo siam d'un'occupazione,
abbiam perso un'occasione d'oro,
quella di Mattei l'esortazione:
andare ad aiutarli a casa loro.
Meno egoisti e più intelligenti,
saremmo stati meglio tutti quanti.



LA FARMACIA DI BORGHETTO



Dott.ssa Lida Perazzoni
Dott.ssa Stefania Pace



**PRESSO LA NOSTRA
FARMACIA
POTETE USUFRUIRE
DELLE SEGUENTI
PRESTAZIONI:**

TELEMEDICINA

- Elettrocardiogramma
- Holter pressorio
- Holter cardiaco

TAMPONI

- Covid-19
- Streptococco

*La nostra
professionalità
al servizio
della tua salute*

Via G. Taschini, 11
Borghetto - Civita Castellana.
Tel. 0761.769371

Per ordini whatsapp
tel. 339.464449
farmaciaborghetto@libero.it

AUTOANALISI

- Colesterolo LDL/HDL
- Trigliceridi
- Glicemia
- Emoglobina Glicata
- Analisi delle urine

ALTRE PRESTAZIONI

- Foratura lobi
- Test intolleranze alimentari
- Test Helicobacter Pylori (Breath Test)

L'acqua è uno strascico di luce viaggiante, nello spazio vitale.
 L'acqua ferma non può restare, fugge tra le mani verso il basso per non farsi riacchiappare.
 Fiumana sconfinata delle abitudini che riempiono la vita.
 Una pioggia sottile e continua...
 Un clima senza salite e discese, monotono, che fa addormentare l'amore per una vita,
 che sorprende per l'imprevedibile.

Pasqualino Blundo

L'angolo del poeta

Il cuore segna il mio passo
 La mente pensa
 E l'occhio vigila.
 Vado solitario in una affollata via
 e il tuo caro volto cerco.
 Ognuno vorrei che sia
 Ed in questa speranza
 mi trascino di via in via.
 Con me ti porto per questa strada
 Ed il mio dolore
 A cercare qualcosa che mai troverò.

Vado fra tanta gente
 Fra tanti volti
 Tutto guardo e scruto
 Ma niente rimane.
 Gente appare e scompare
 Come in una notte buia
 E quando ogni speranza è perduta
 Lascio il mio cuore
 E a lenti passi, più povero di prima,
 ritorno al mio cammino.

Augusto Sciarpa

Eterne eternità
 certezze nostra terra
 non resta che il silenzio
 acqua e campagna.
 Pare incantata
 spacca stelle di sabbia
 divampa luce.

La terra è la vigna
 la terra è il vento
 la terra siamo noi.
 È ora di lasciare andare il canneto.

Paola Castiglione

**Poesie tratte da
Ascolti DiVersi...
 il laboratorio musico-
 letterario proposto dal
 M° Enrico Mazzoni e dalla
 Prof.ssa Valentina Vegni,
 ispirate ai quattro elementi
 aria, acqua, terra e fuoco.**

Sono sabbia in fondo al mare,
 Mi muovo con le correnti.
 L'incanto della musica mi trascina,
 La luce mi illumina attraverso l'acqua
 con un colore madreperlaceo
 E mi trascina verso l'orizzonte...
 Niente mi può arrestare.

Rita Picardi



IL COLORE DELLE PAROLE

*Lo spettacolo dei poeti fabrichesi, e non solo,
 alla Cella della Rocca*

È stata davvero una bella serata quella di Venerdì 28 agosto nella graziosa cornice dell'anfiteatro naturale, conosciuto come La Cella, all'interno della Rocca in Fabrica di Roma, che ha visto protagonisti tanti poeti locali che hanno potuto recitare i propri componimenti in versi. Ad aprire ed a chiudere lo spettacolo, intitolato «Il colore delle parole», è stata l'emozionante interpretazione di **Claudio Ricci**, Sindaco della cittadina nonché grande appassionato di teatro, di due poesie del grande Eduardo de Filippo. La piacevole serata, condotta da **Giorgio Renzetti**, con la regia di **Gisella Anselmi**, è stata inframezzata ed arricchita da un'orchestrina, composta fra gli altri da **Luigi**

Rampazzi, Fabio Romanelli, Luigi Cosimi, Giorgio Cencelli, Saverio Beccaccioli, Giuseppe Di Ciuccio, che ha eseguito diversi brani della tradizione popolare italiana e da cinque voci recitanti di **Linda Morini, Maria Pia Guidi, Simone Giannicola, Eleonora Di Marzio, Morgana Vassallo**, che hanno interpretato brani di autori vari. Questi i nomi dei dodici poeti, originari di Fabrica di Roma o, ormai, adottati dalla cittadina della Toscana: **Niccolò Alessi, Gualdo Anselmi, Saverio Beccaccioli, Valentina Iorene Desideri, Mariano Ghirighini, Piergiuseppe Marcelli, Valter**

Morelli Gabrielli, Pietro Scelfo, Lucrezia Servili, Mirella Soldini, Tonino Testa. Ha preso parte all'evento anche il cantautore **Lorenzo Postiglione** che ha proposto al numeroso pubblico intervenuto un coinvolgente live con uno dei suoi brani musicali. Complimenti a tutti e arrivederci al prossimo appuntamento.





Più vicini alla natura

VIVAIO
PUGLIESI
Vignanello (VT)

S. P. 25 Canepinese Bis 01039
Vignanello (VT)



Vivaio Pugliesi



vivaiopugliesi_vt



Nicoletta Tomei,
Assessorato alla Cultura

Feste Patronali 2026 a Civita Castellana: una città che diventa spazio di incontro

Il programma delle Feste Patronali 2026 nasce da tre scelte che hanno orientato il lavoro dell'Amministrazione: costruire una programmazione lunga e varia, sostenere e valorizzare le associazioni e le realtà locali, far tornare il centro storico cuore pulsante della festa. Da venerdì 11 a domenica 20 settembre, Civita Castellana sarà animata da dieci giorni di appuntamenti che intrecciano musica, teatro, tradizione religiosa, fotografia, arte, sport, attività per bambini e iniziative delle associazioni. Le mostre proseguiranno, inoltre, fino al 30 settembre, prolungando nel tempo il calendario delle iniziative.

Abbiamo scelto una programmazione diffusa e diversificata, capace di rivolgersi a pubblici differenti e di accompagnare la città per più giorni, senza concentrare l'intera proposta in uno o due grandi appuntamenti. Accanto agli spettacoli serali trovano, così, spazio le celebrazioni religiose, i concerti, il teatro, il concorso fotografico "La Mia Civita", le esposizioni artistiche, le iniziative sportive e quelle dedicate alle tradizioni cittadine. Il secondo elemento è il sostegno alle associazioni e alle realtà del territorio, che non sono semplicemente ospiti del programma, ma ne costituiscono una parte essenziale. Molte delle iniziative in calendario nascono, infatti, dal lavoro di associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato della città. La scelta dell'Amministrazione è stata quella di offrire loro occasioni, spazi e visibilità, perché le Feste Patronali siano anche il momento in cui la comunità possa riconoscere e mostrare le proprie energie. Infine, abbiamo voluto restituire al centro storico il ruolo di principale spazio pubblico delle feste. Piazza Matteotti, Piazza del Duomo, Piazza San Gregorio, la Cattedrale, le Ex Carcerette, la Curia Vescovile e il Forte Sangallo diventano i punti di una festa diffusa, alla quale si affianca, dal 12 al 20 settembre, l'apertura delle taverne nel centro storico. Non soltanto luoghi nei quali collocare gli eventi, quindi, ma uno spazio urbano da vivere, attraversare e riscoprire insieme.

È questo il significato che abbiamo voluto dare a queste feste patronali, costruite non soltanto per la città, ma insieme alle tante realtà che ogni giorno contribuiscono a renderla viva.

PROGRAMMA

VENERDI 11 SETTEMBRE ORE 21:30 - PIAZZA MATTEOTTI Presentazione dei concorrenti della X edizione "Lost in Civita" SABATO 12 SETTEMBRE ORE 16:00 - SALA EX CARCERETTE Inaugurazione mostra del concorso fotografico "La mia Civita" ORE 16:30 - PIAZZA DEL DUOMO Giochi in Piazza con "la Tana dei Goblin" ORE 19:00 - CATTEDRALE DI S. MARIA MAGGIORE Concerto in onore dei Santi Patroni a cura di Ensemble vocale "Doppiounisono" - Trio "Estro concertante" ORE 21:00 - PIAZZA MATTEOTTI Concertone in memoria di Roberto Caprari a cura di Civitafestival DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 8:30 X edizione "Lost in Civita" ORE 09:00/12:00 - PARCHEGGI FALERII VETERES Trekking "Il Percorso delle due porte" ORE 13:00 - CENTRO STORICO XXXII Motogiro Franco Dragoni AMICI IN MOTO di Gallese ORE 16:00 - PIAZZA DUOMO Esposizione auto d'epoca del Raduno Citroenisti anonimi ORE 21:00 - PIAZZA MATTEOTTI CONCERTO 0761 e ROCK SOTTO ASSEDIO Tribute Band Vasco Rossi ORE 21:30 - PIAZZA SAN GREGORIO Cerimonia Premiazioni "LOST IN CIVITA" LUNEDI 14 SETTEMBRE ORE 21:00 - PIAZZA MATTEOTTI Spettacolo Teatrale "Mater fortasse pater quoque" a cura di Officina teatrale "IL PONTE" MARTEDI 15 SETTEMBRE ORE 21:00 - PIAZZA MATTEOTTI Spettacolo "Sa(n)remo Vecchi" a cura di NUNSEPONNOGUARDA	MERCOLEDI 16 SETTEMBRE ORE 9:00 - CIRCOLO BOCCIOFILO Torneo di bocce ORE 11:00 - CATTEDRALE DI S. MARIA MAGGIORE Santa Messa celebrata da S.Em.Rev.ma Sig. Cardinale Baldassarre Reina Vicario di Roma ORE 20:30 - CATTEDRALE DI S. MARIA MAGGIORE S. Messa celebrata dal parroco don Alessandro Profili ORE 21:00 - PIAZZA MATTEOTTI Solenne processione presieduta dal Vescovo Marco Salvi e Bengalata GIOVEDI 17 SETTEMBRE INTERA GIORNATA Fiera di Mercè e Bestiami ORE 21:00 - CURIA VESCOVILE Concerto in onore di Ennio Morricone a cura di Orchestra Xilon VENERDI 18 SETTEMBRE ORE 21:00 - PIAZZA MATTEOTTI Spettacolo Teatrale "Per volontà della cara estinta" a cura della BOTTEGA DELLE CHIACCHIERE SABATO 19 SETTEMBRE ORE 10:00 - PALESTRA P. SMARGIASSI 9° Memorial Andrea Mecucci ORE 16:30 - FORTE SANGALLO "Araldica a colori" a cura della SIAT ORE 19:00 - CURIA VESCOVILE Esibizione della scuola di Danza Madi Project ORE 22:00 - PIAZZA MATTEOTTI CONCERTO OLIVIAXX e BEATLES STORY DOMENICA 20 SETTEMBRE ORE 7:00 - PIAZZA MATTEOTTI 8° Memorial Alessandro Panichelli ORE 21:30 - PIAZZA MATTEOTTI Tombola a cura dell'Associazione OPS ORE 22:30 - ANFITEATRO FALERII VETERES Spettacolo Pirotecnico
---	---

5° edizione del concorso fotografico "LA MIA CIVITA" dal 12 al 30 Settembre - Ex Carcerette

Mostra d'arte a cura dell'Associazione Portale d'Arte dal 8 al 30 Settembre - Ex Carcerette

Mostra di Pittura Carlo Gabrielli dal 12 al 20 Settembre - la Sala P. Neruda

Esposizione a cura dell'ass.ne Vespa Club di Civita Castellana il 15-16-17 Settembre - C.so B. Buozzi

Apertura Taverne 12 al 20 Settembre - Ore 19:30 - Centro Storico

La scena è vostra...

...il cuore del Paese sale sul palco



COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

AGENDA

Speciale feste patronali

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

GIOVEDI' 17 SETTEMBRE - ORE 21:00
CHIOSTRO DELLA CURIA
PIAZZA MATTEOTTI

ENNIO MORRICONE

XYLON ORCHESTRA
CORO ACCADEMIA MUZIO CLEMENTI
CORO DI VIA MONTELLO
CORO NEW MELODY

ORCHESTRAZIONE E DIREZIONE
PAOLO MATTEUCCI

SOPRANO	Blanca Asturiano
PIANOFORTE	Licia Missori
OBOE	Graziana Giansante
TROMBA	Sergio Vitale
VIOLINO	Andrea Paoletti

Evento che in occasione delle festività dei Santi Patroni di Civita Castellana Giovanni e Marciano celebra i 40 anni di attività dell'Accademia Italiana Muzio Clementi

SPERANZA SIDERPLAST ANSELMINI IMMOBILIARE

CONCERTONE MEMORIAL ROBERTO CAPRARI prima edizione 2026

coproduzione Civitafestival - Comune di Civita Castellana
sabato 12 settembre 2026 ore 20.30 - P.zza G. Matteotti Civita Castellana

Ideazione e Direzione artistica Fabio Galadini
Direzione tecnica Gregorio Puccio

conduce Manny Angeletti

BLOCCO MENTALE
CHIARI DOPPIO MALTO
FALISCI
KENT
KRAMP
LIMOUSINE
MANNY ANGELETTI
RAICES
RIFLESSI DEL SOLE
VENTENEBRA

Immagine Daniele Blundo

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEI SS. PATRONI MATTEO E GIUSTINO

SABATO 19 SETTEMBRE

Ore 9:00 Entrata libera al Teatro "UNA FABBRICA D'ARTE" - Piazza Duomo
Ore 16:00 "SOLIDARIETA' A 4 ZAMPE" - Piazza dei Codi
MANIFESTAZIONE CANINA - Piazza dei Codi
Ore 18:00 S. MESSA - Chiesa del Duomo
Ore 18:45 Concerto del Coro Polifonico Itinerante
"GOCCE DI POLIFONIA" - Chiesa del Duomo

DOMENICA 20 SETTEMBRE - LA VIRGINIA

Ore 12:00 COLPI SCURI davanti all'Abbazia di Santa Maria in Faleri
Dalle ore 9:00 alle ore 18:00 "OPERAZIONE SAN MATTEO"
CACCIA AL TESORO PER OVER 18 per le vie del paese
Dalle ore 9:00 alle 17:30
"7° MOSTRA DI FOTO D'EPOCA" - Piazza Duomo
Ore 18:00 Finale "TORNEO DI BOCCHE SAN MATTEO"
Centro Sportivo "Luciano Amadio"
Ore 20:00 SANTA MESSA Chiesa del Duomo
Ore 21:00 PROCESSIONE IN ONORE DI SAN MATTEO per le vie
del Paese accompagnata dalla Banda Musicale "Raffaello Poleggi" diretta
dal M° Luca Tomarchio

LUNEDI 21 SETTEMBRE - SAN MATTEO APOSTOLO E VANGELISTA

SANTE MESSA - Ore 8:00 - Chiesa del Duomo - Ore 10:00 Chiesa Madonna della Pietà
Dalle ore 18:00 "THE NIP'S VILLA"
1° "Diamanti del Teatro di Fabrica di Roma" al Teatro Palarte
Ore 21:00 Poesia e Musica "LE QUATTRO STAGIONI" di Mariano
Ghirginelli con accompagnamento del M° Nicola Narduzzi
Antiteatro La Cella della Rocca

MARTEDI 22 SETTEMBRE - SAN GIUSTINO MARTIRE

SANTE MESSA - Ore 8:00 - Chiesa del Duomo - Ore 10:00 Chiesa Madonna della Pietà

VENEDI 25 SETTEMBRE

Dalle ore 17:00 "STREET FOOD FESTIVAL"
Piazzale Madre Teresa di Calcutta
Ore 17:00 IL CIRCO DEI BAMBINI "FIACCA E BISTECCA"
Piazzale Madre Teresa di Calcutta
Ore 21:00 SERATA RIGGAETON, "FIESTA LATINA"
Piazzale Madre Teresa di Calcutta

SABATO 26 SETTEMBRE

Nella mattina VISITE GUIDATE ALL'ABBAZIA DI SANTA MARIA IN FALERI
Faleri - ALLA NECROPOLI DI CAVO DEGLI ZUCCHI - Via Antonia Patto Falco
Dalle ore 16:00 alle ore 18:00 "LABORATORIO ARTISTICO PER I
BAMBINI" e percorsi degli abitanti di "UNA FABBRICA D'ARTE" - Piazza Duomo
Dalle ore 17:00 "STREET FOOD FESTIVAL" - Piazzale Madre Teresa di Calcutta
Ore 18:00 CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE "R. POLEGGI"
diretta dal M° Luca Tomarchio - Piazza Duomo
Ore 22:00 IL COMICO DI ZELIG "ANDREA PERRONI
e la sua Band" - Piazzale Madre Teresa di Calcutta
Dalle ore 15:00 "LE BANCARELLE" - Via Roma

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Dalle ore 8:00 "FIERA DELLE MERCI" - Via XXV Aprile
Nella mattina VISITE GUIDATE ALL'ABBAZIA DI SANTA MARIA IN FALERI
Faleri - ALLA NECROPOLI DI CAVO DEGLI ZUCCHI - Via Antonia Patto Falco
Dalle ore 9:00 alle 17:30 "7° MOSTRA DI FOTO D'EPOCA"
Piazzale Madre Teresa di Calcutta
Dalle ore 15:00 "XXV CORSI DEI CARRETTINI" - Via Roma
Dalle ore 17:00 "STREET FOOD FESTIVAL"
Piazzale Madre Teresa di Calcutta
Ore 20:30 TOMBOLA DI 1.500 EURO
(prima e seconda cinquina 250€, Tombola 1.000€) - Piazzale Garibaldi
Ore 23:00 SPETTACOLO PIROTECNICO
(a cura della Ditta Poleggi di Campagna) - Piazza dei Codi
Per l'intera giornata "LE BANCARELLE" - Via Roma

FABRICA DI ROMA - FESTE PATRONALI 2026

IN CASO DI PIOGGIA GLI SPETTACOLI SARANNO ANNULLATI O RINVIATI

I Diamanti
Del Teatro
VITERBO

The Nip's Villa

UN EVENTO STRAORDINARIO AL
TEATRO PALARTE - FABRICA DI ROMA

IL CAST
Mirco Ceccani - Eva Mechilli
Alice Pulitani - Alessia Valente
Marco Bannetta - Giulia Gialfreda
ADC Giada Pancianeschi

IL CAST
Enya Giannicola - Giosuè Giannicola
Elia Giannicola - Samuele Alessi
Mia Santini Maria Caterina Mecarelli
Gioia Mecarelli

21 SETTEMBRE

ORE 18:00



Comune di **Corchiano**



Festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie

Venerdi 11 Settembre 2026

Ore 21.00 : I.C.S. Festival con Lost, Flower, SAMA, NDP dance
project, VEGAS JONES e DJ SET.

Sabato 12 Settembre 2026

Ore 17.30: Inaugurazione asilo nido "Piccoli Germogli"
Ore 21.30: LA SMANIA DEGLI ANNI '90: intrattenimento tema '90.

Domènica 13 Settembre 2026

Ore 16.30: Incontro in contrada Musalè a seguire pellegrinaggio e
Santa Messa.
Ore 21.30: PAMELA SCARPONI: tributo alle migliori canzoni
italiane.

Lunedì 14 Settembre 2026

Ore 17.30 Polizia di stato, Croce rossa e Protezione Civile:
educazione stradale, simulazione incidente e terremoto.
Ore 18.00: Solenne Santa messa dell'esaltazione della Croce.
Ore 21.00: ARGENTO VIVO: liscio e balli di gruppo.

Martedì 15 Settembre 2026

Ore 11.00: Santa Messa in onore della Madonna delle Grazie
presieduta dal vescovo S.E. Marco Salvi.
Ore 17.00: 4° Giornata dello sport in memoria di Francesca
Fiorentini presso Giardini Demostene Carosi.
Ore 18.30: Concerto della banda "Giuseppe Verdi" in Piazza del
Bersagliere
Ore 19.30: ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA DI 1500 EURO.
Ore 21.00: Spettacolo comico "LA SIGNORA GILDA" con orchestra.
ORE 23.00 ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA.

TUTTI I GIORNI SARANNO PRESENTI STAND GASTRONOMICI IN
PIAZZA DEL BERSAGLIERE.



BIBLIOTECA COMUNALE E. MINIO DI CIVITA CASTELLANA
ASSESSORATO ALLA CULTURA



"Introduzione alla Grafologia"
del Prof. Piergiuseppe Mecocci
dialoga con l'autore
Ermelinda Benedetti

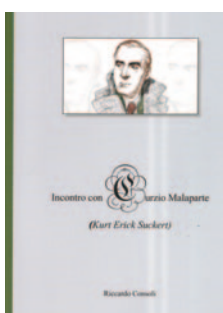
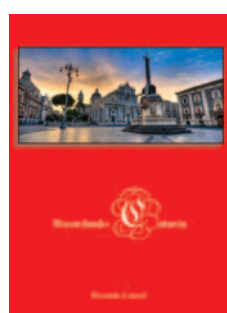
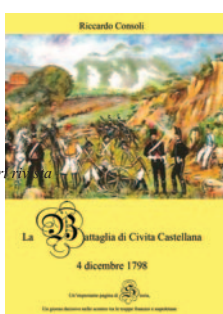
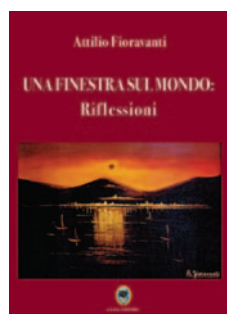


GIOVEDI' 24 SETTEMBRE ORE 17.30

Biblioteca E. Minio Via U. Midossi 3, Civita Castellana

Le collane di Campo de' fiori

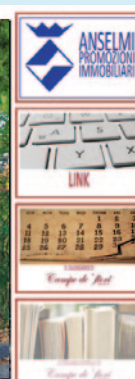
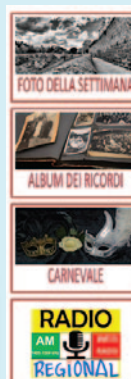
Tutti i libri editi dall'A.I.D.I Per info e acquisti:
info@campodefiori.biz o 328.3513316 (anche WhatsApp)



E' ancora disponibile
il bellissimo libro
fotografico di
Pasquale Mancini
intitolato
**"Civita Castellana
com'era.
Storia fotografica
della mia città"**
presso l'Edicola
di Gianna Coracci
in Piazza della
Liberazione e presso
la cartoleria L'Idea
di Donatella Eugeni
in Via Francesco
Petrarca a Civita
Castellana.
NON PERDETELO!!!

CAMPO DE' FIORI
E' ANCHE ON LINE SUL SITO
www.campodefiori.biz

Resta sempre aggiornato tramite
i nostri canali social.
Metti il tuo "Mi piace" e
"Segui" se non lo hai ancora fatto!





di Catello Masullo

Succederà questa notte

Il film di Nanni Moretti in concorso
alla 83° edizione della Mostra
del Cinema di Venezia

Credits e sinossi: www.labiennale.org

Sinossi "Io ti aspetto, tutto il tempo che vuoi. Ma succederà prima o poi?"

Commento del regista Leggendo i racconti di Eshkol Nevo quello che mi ha colpito subito è stata la precisione con cui sono descritte le relazioni e la profondità dei sentimenti. Sono storie che parlano di amori, incontri e abbandoni, ma anche di genitori e figli adulti e di tutti quei legami che ci accompagnano, in modo più o meno silenzioso, per tutta la vita. L'unità di temi e la carica emotiva che da lettore avevo percepito nei racconti mi hanno spinto a immaginare che se ne potesse trarre un film, costruire una trama unitaria. Con le sceneggiatrici Federica Pontremoli e Valia Santella abbiamo iniziato a selezionare i racconti che ci avevano maggiormente colpito. Da alcuni abbiamo preso una relazione, da altri dei personaggi, ma in qualche caso abbiamo tenuto solo un'immagine. Oltre all'intensità dei sentimenti, nei racconti è molto forte il senso del tempo e delle occasioni. Da questo è nata la voglia di raccontare una storia d'amore, ma una storia d'amore in cui una donna e un uomo si incontrano sempre nel momento sbagliato. A guidare i personaggi c'è il desiderio di una nuova occasione, c'è la volontà di credere nel fatto che la vita ci offra sempre un'altra possibilità, che ci sia sempre un tempo in cui le cose possano ancora accadere. Che arrivi sempre il momento in cui succederà. Succederà questa notte è un film sui sentimenti e sul bisogno di nominarli: lasciare che si manifestino, ammettere senza riserve di volersi bene, dirsi senza pudore che ci si ama.

RECENSIONE - Per Nanni Moretti, 32 film da produttore, 31 da regista, 26 da sceneggiatore, 64 premi e 111 nominations, questo è il primo film d'amore. Arrivato a 73 anni, compiuti il 19 agosto (poco meno di un mese dalla data in cui li compirò anche io, siamo coetanei...), era ora! Nanni Moretti continua, ad ogni nuovo film che fa, ad aumentare la sua bravura da regista (e, forse, a peggiorare le sue performance da attore..., ma questa è forse una sottile e programmata provocazione voluta...). Si avvicina sempre di più al capolavoro assoluto. In questo ultimo film, c'è molto meno sarcasmo, molta meno ironia, ma incommensurabilmente molta più emozione. Palpabile, potente, travolgente, coinvolgente e contagiosa. Tutto il resto è cinema di altissima qualità, da "Moretti Touch", marchio di fabbrica. Dialoghi affilati e gustosi: "Noi abbiamo un detto, orecchie e occasioni vanno assieme... abbiamo 2 orecchie, due occhi, due gambe... due di tutto... avrai un'altra occasione!" (Paolo Sassa-



Regia:	Nanni Moretti
Produzione:	Sacher Film (Nanni Moretti), Fandango (Domenico Procacci, Laura Paolucci), Rai Cinema (Paolo Del Brocco), Bteam Prods (Alexandre Lafuente Aguilar, Cami Can Biosca), Irusoin (Fernando Larrondo), IHT Film (Fernando Larrondo), Pan Cinema (Philippe Godeau, Nathalie Gastaldo Godeau, Camille Gentet)
Durata:	103'
Lingua:	Italiano, Inglese, Francese
Paesi:	Italia, Francia, Spagna
Interpreti:	Louis Garrel, Jasmine Trinca, Hippolyte Girardot, Angela Finocchiaro, Melina Åkerman, Elena Lietti, Andrea Lattanzi, Antonio De Matteo, Nanni Moretti
Sceneggiatura:	Nanni Moretti, Federica Pontremoli, Valia Santella
Fotografia:	Francesco Di Giacomo
Montaggio:	Celio Benevento
Scenografia:	Alessandro Vannucci
Costumi:	Silvia Segoloni
Musica:	Alberto Iglesias
Suono:	Alessandro Bianchi, Marta Billingsley, Paolo Segat
Effetti visivi:	Chromatica
Makeup:	Paola Gattabrusi

nelli a Louis Garrel); "Scusami, ti ho fatto aspettare... il viagra, la più grande invenzione, dopo la chitarra elettrica!" (Hippolyte Girardot a Louis Garrel); "Io ti aspetterò tutto il tempo che vuoi. Ma succederà prima o poi?/ Sì, succederà questa notte!" (Louis Garrel e Jasmine Trinca, ad esergo finale del film). Imperdibile.

Curiosità: il Louis Garrel raggiante, che non sta nella pelle, perché innamorato pazzo e, appena, corrisposto, che corre per strada dicendo buongiorno a tutti, sembra una bella citazione/omaggio al James Stewart di "La Vita è Meravigliosa" del grande Frank Capra.

Valutazione sintetica: 8,5/9



Campo de' fiori rivista

Anno 1954 - Operai ceramisti della Ceramica "Ghiacciaia" di Civita Castellana in gita a Ladispoli.
In piedi da sx: Francesco Midossi, Alessio Cimarra, Primo Madami, Toto Tontoni, ... Patrizi (detto Fringuello").
In basso da sx: Giuseppe Colonnelli ed Emilio Caprioli.



Campo de' fiori rivista

Anno 1941. Gli sposi Settimio Pizzi ed Ines Alessandrini e Elena Finesi e Paolo Vaselli di Civita Castellana in viaggio di nozze a Milano.



Campo de' fiori rivista

Civita Castellana. Anno 1943. Da sx: Fabio Angeletti ("Babù") e Franco Gradassai ("Cànchino").

Campo de' fiori rivista



Porto San Giorgio. Anno 1999. Torneo di Beach Rugby. In piedi da sx: Massimo Durastanti, Fabrizio Flori, Massimiliano Vergari, Claudio Durastanti, Angelo Proietti. In basso da sx: Massimo Vitali, Daniele Scisciani, Roberto Sandonetti, Marco Fantera e Luca Fantera. Foto tratta dal libro "50 anni di strani rimbalzi a Civita castellana" di Ugo Baldi.

Campo de' fiori rivista



Civita Castellana. 17 Aprile 2005. Pranzo dei Catamellesi Doc. Da sx: Corrado Gioli, Gino Gioli, Poldo Pieri, Pippo Di Stazio, Massimiliano Petroni, Ezio Petroni, Bruno Meloni, Valerio Mozzicarelli, Sandro Soli, Franco Meloni. Seduto al centro: Tonino Del Priore.



Campo de' fiori rivista

Gallese. Anno 1950. Matrimonio di Alberto Ferrelli (di Fabrica di Roma) e Silvia Quattrini (di Gallese).



Campo de' fiori rivista

Fabrica di Roma. Anno 1959. Santa Cresima di Anna Francola (terza da sx) con la madrina Marisa Bracci (di Vignanello).



Campo de' fiori rivista

Fabrica di Roma. Metà anni '80. Da sx: ..., ..., Tommaso Pessolano, Giuseppe Palmegiani, ..., ..., ...Scarabattoli, ...Ferrelli, Maurizio Alessi (davanti), Pietro Bedini e Paolo Malatesta.

*Corchianno.
Primi anni '70.*

*In piedi da sx:
Felicita Ridolfi,
Mara Alessi,
Maria Antonia Papini
e Albertina Prosperi.*

*In basso da sx:
Loredana Barzellotti,
Gelsira Agostini e
Patrizia Forti.*



**Inviateci le vostre
vecchie foto**
da pubblicare tramite
e-mail all'indirizzo
info@campodefiori.biz
o tramite **WhatsApp**
al **328.3513316**
oppure potete recarvi
in **redazione**
a Civita Castellana in
Via Giovanni XXIII, 59,
saranno scansionate
ed immediatamente
restituite.



*Calcata. Anno 1935.
Cecilia Giulianelli e Ercole Gasperini.*

**LAVORO
CERCO**

- CERCO LAVORO per pulizie domestiche, assistenza anziani in orario diurno, zona Civita Castellana e limitrofe. Munita di patente B ed autovettura. Tel. 327.6771009
- CERCO LAVORO come badante giorno e notte. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.4261307
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche con orario part-time m mattina o pomeriggio, anche nei giorni festivi. Zona Civita Castellana. Tel. 388.1841682.
- CERCO LAVORO come pulizie domestiche o assistenza anziani mattina o pomeriggio. Tel. 352.0380859.
- CERCO LAVORO come badante, cameriera in alberghi, pulizie domestiche o in casa di riposo, sarta, lavapiatti in ristoranti. Orario part-time o tempo pieno. m Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 329.6911404
- LAUREATA IN LINGUA FRANCESE, con conoscenza delle lingue Araba, Inglese e italiana, cerco lavoro full time come receptionist o commessa o come estetica già con esperienza. In possesso di patente di guida, zona Civita Castellana, Viterbo, Campagna di Roma e paesi limitrofi. Tel. 328.0025353
- CERCO LAVORO come badante già con esperienza, pulizie, casa di riposo, baby sitter, o in ristorante o panificio (già con esperienza). Tempo pieno. Zona Civita Castellana - Rignano Flaminio. Tel. 334. 2981581
- CERCO LAVORO come badante di notte o aiuto cuoco in strutture ospedaliere o scolastiche, in possesso di HCCP, oppure per pulizie domestiche. Tel. 388.9903397.
- CERCO LAVORO come badante solo di notte o ad ore nel pomeriggio, o come lavapiatti in ristoranti. Tel. 329.3629375.
- CERCO LAVORO come badante, lavori domestici, pulizie e stiratura ad ore. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 371.6357345.
- CERCO LAVORO come pulizie orario part-time o per compagnia a persone anziane orario 7-14 o 14-19. Tel. 327.3532198.
- RAGAZZA ITALIANA con esperienza nel settore amministrativo con mansioni di segreteria, cerca lavoro per questa tipologia di attività in aziende ed attività commerciali. Disponibile anche per assistenza domiciliare in orario diurno a persone anziane. Tel. 339.1910901.
- CERCO LAVORO come badante ad ore o anche giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Rignano e paesi limitrofi. Tel. 329.73566529.
- CERCO LAVORO come badante 24h o ad ore o per pulizie in uffici. Zona Civita Castellana o Soriano nel Cimino. Già con esperienza. Tel. 389.1470535.
- CERCO LAVORO come assistenza anziani orario notturno, a Corchiano o Civita Castellana. Massima serietà. Tel. 328.2911090.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche ad ore. Tel. 348.3747698.
- CERCO LAVORO come cat sitter zona Fabbrica di Roma, Civita Castellana, Corchiano. Ottima esperienza. Contatto: 327.0456948.
- CERCO LAVORO come muratore, manutenzione giardini, traslochi, svuota cantine e case. Disponibilità tutti i giorni. Tel. 327.6646060.
- CERCO IMBIANCHINO per lavoro di tinteggiatura in varie stanze. Max serietà. Tel. 351.7360727.
- CERCO SIG.RA ITALIANA PER PULIZIE domestiche ad ore per persona anziana. Zona Civita Castellana. Tel. 0761.515321.
- CERCO LAVORO per pulizie in ristoranti, uffici e domestiche. Tel. 329.7356529.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche, in uffici o ristoranti o come lavapiatti. Tel. 351.2105779.
- CERCO LAVORO come badante part-time mattina o pomeriggio. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 327.3532198.
- CERCO ESTETISTA E PARRUCCHIERA per gestione centro estetico già attrezzato a Castel Sant'Elia in Via Civita Castellana. Tel. 339.8738680.
- CERCO LAVORO come badante orario diurno o orario notturno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 320.8061409.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche o lavapiatti e puli-

zie in ristorante. Già con esperienza. Tel. 331.2006689.

- CERCO LAVORO come badante o orario diurno o h24. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017.
- DONNA ITALIANA cerca lavoro come assistente a persone anziane autosufficienti in orario diurno, o come baby sitter o commessa. Automunita. Già con esperienza. Tel. 327.2640761.
- CERCO LAVORO di giorno o orario prolungato per assistenza anziani o per pulizie, stiratura. Referenziata. Zona Fabbrica di Roma. Tel. 388. 1839904.
- RAGAZZO DI 40 ANNI, persona seria e educata, cerca qualsiasi tipo di lavoro, anche a chiamata...lavori domestici, pulizie, giardinaggio, taglia erba, muratore, autista, accompagnatore, lavori agricoli e qualsiasi altro tipo di lavoro zona civita castellana e vicinanze. Disponibilità, pomeriggio da lunedì a venerdì, sabato e domenica tutto il giorno...mi offro anche come svuota cantine, sgomberi e traslochi in tutta la zona ... Massima serietà. Tel. 328.2409520
- CERCO LAVORO come addetta alle pulizie in fabbrica ceramica o lavanderia, o come badante ad ore e giorno e notte, oppure per pulizie domestiche, lavapiatti e aiuto cuoco in ristoranti. Tel. 388.8325529
- LAUREATA IN ECONOMIA con Master in Finanza e conoscenza delle lingue inglese, francese, italiano e arabo (madrelingua), già con esperienza come Responsabile finanziario, cerca lavoro nel settore. Disponibile anche per lavori nel campo della ristorazione o come assistente anziani (in orario diurno). Tel. 353.3848610
- CERCO LAVORO come badante ad ore. Zona Faleria. Tel. 320.3735619
- CERCO LAVORO di pulizie domestiche o nei ristoranti, lavapiatti, baby-sitter. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224

OFFRO

- FALEGNAME IN PENSIONE, capace ed economico, con laboratorio proprio fa manutenzione, ripara, restaura e realizza a armadi, cucine, porte ecc. ecc. Tel. 339.6006710
- LEZIONI PRIVATE INDIVIDUALI on line e/o in presenzadi materie scientifiche, umanistiche e lingue per studenti di ogni grado d'istruzione. Disponibile per aiuto compiti e recupero debiti formativi. Massima serietà. Tel. 349.4249055
- PICCOLI LAVORI DI MURATURA E IMBIANCATURA. Persona seria ed affidabile, posso spostarmi in tutt la provincia di Viterbo e vicinanze. Tel. 328.2409520
- 60ENNE offresi come AUTISTA per brevi e lunghi viaggi con macchina propria. Disponibile anche per compagnia a persone anziane o disabili. Tel. 339.7471281.
- LEZIONI PRIVATE DI ITALIANO, INGLESE E FRANCESE per studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado. Tel. 347.7361775.
- LAUREATA IN LINGUA SPAGNOLA impartisce ripetizioni di lingua spagnola. Tel. 348.3747698
- PROFESSORE DI LETTERE impartisce ripetizioni anche di gruppo di italiano, storia, storia dell'arte. 10,00€/ora. Massima serietà e professionalità. Tel. 346.8728470

**VEICOLI
VENDO**

- MOTO D'EPOCA KAWASAKI 900 Z1A del 1975, con 26.860 km, tenuta ottimamente. Vendo. Astenersi perditempo. Tel. 349.4204763
- HYUNDAI I10 anno 2011 km 120.000. Cinta distribuzione rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

CERCO

- CERCO CICLOMOTORE 50 cc. Tel. 339.5700673.
- CERCO CAMPER anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

**OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO
VENDO**

- MACCHINA PER CUCITO, marca Necchi, in ottimo stato e funzionante; MONETE di vario tipo in blocco; OROLOGIO DA TASCHINO in argento doppia cassa, di fine '800, funzionante;

STEREO torre korting hi-fi con 2 casse. Vendo anche separatamente dietro pagamento in contanti (per motivi di età anagrafica). tel. 389.9528697 (orario pomeridiano).

- CEDO GRATUITAMENTE n. 6 annualità complete (dal 2018 al 2023) della bellissima rivista "Il Carabiniere". Francesco 338.3487224

CERCO

- CERCO CARTOLINE storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305

- FOTO ORIGINALI antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726

- LIBRI DI LETTERATURA, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

ABBIGLIAMENTO/SPORT

VENDO

- DISPONIBILITA' DI SALE ANCHE ATTREZZATE per attività fisica e sportiva per ogni tipo di disciplina indoor - affittasi anche ad ore. Prezzo da concordare. Tel. 338.3380764 - blufit-nessrl@libero.it

- ABITO DA SPOSA Pronovias collezione 2024. Nuovo con cartellino ed imballo originale. Taglia 40/42. Il corpetto dell'abito ha una scollatura diritta, decorato con pizzo. La gonna, di chiffon con spacco laterale, cade morbida lungo i fianchi. Info 339.7759780

- BICICLETTA NUOVA, mai usata, Atala Country, colore blu, vendo causa inutilizzo, metà prezzo del suo valore reale, Euro 140,00. Tel. 335.8433795



ARREDAMENTO

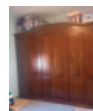
VENDO



- SCRIVANIA BIANCA come nuova. Misure 120 cm x 80 cm. Ritiro a fabbrica di Roma. Vendo € 50,00. Tel. 329.4690778.

- CAMERA DA LETTO IN LEGNO MAS-

SELLO, composta da armadio doppia stagione, comò e 2 comodini. Ottimo stato. Vendo ad € 800,00 trattabili. Possibilità di acquisto anche di pezzi separati. Tel. 333.9672293

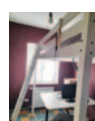


- COMO' LUIGI XV, fattura postuma, altezza 80 cm, larghezza 103 cm, profondità 40 cm. Vendo € 3.000,00. Tel. 346.8728470.

- SALA ANNI '40 IN MOGANO e cornici in ebano con piani di cristallo + tavolo da 8 posti in noci con 7 sedie + tavolo da

gioco stile Liberty + servante particolare + tavolo da 6 posti in noce nazionale completo di 6 sedie. Il tutto di ebanisteria. Vendo. Tel. 338. 1320267.

- DIVANO LETTO 2 posti, in pelle, seminuovo. Vendo € 500,00 trattabili. Tel. 328.9264957



- LETTO SOPPALCATO da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabbrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778

VARIE VENDO

- UVA varie qualità, coltivazione propria, ideale per produzione vino. Zona Corchiano. Info 338.4024736.

- STOCK DI MUNUFATTI ALL'UNCINETTO comprendente: 4 tende grandi, 6 centrotavola grandi, 26 fra copridivano e centrini. Il ricavato andrà in beneficenza. Tel. 320.0939176

- CERCHI A 5 BULLONI per Opel Meriva, usati + gomme per gli stessi cerchi dimensioni 185/60/R15. Tel. 388.9954665

- MOBILI, SERVIZI DI STOVIGLIERIA - BIANCHERIA NUOVA etc. Vendo sia in blocco che separatamente causa sgombero immobile. Tel. 349.4204763

- SERVIZIO IN PORCELLANA pregiato, integro, di fione 1800, firmato S.A.R. Rosental, composto da caffettiera e 6 tazzine. Vendo € 300,00. Tel. 346.8728470

- DIPINTO SU TAVOLA cm 50x34 con soggetto antico borgo di campagna. firmato E.Q.Santi. vendo € 100,00 + OLEOGRAFIA su tela cm 59x79 del 1880, raffigurante S. Filippo Neri con i Principi Massimo. Vendo € 1.500,00 + LITOGRAFIA acquerellata a mano, cm 40x30, firmata Paolo De santi P.D.A. Vendo € 400,00 + DUE ACQUERELLI fine Ottocento cm 27x21 firmati Lusa de Cardenas. Vendo € 250,00. Tel. 346.8728470.

ELETTRONICA/ELETTRODOMESTICI

VENDO

- FRIGGITRICE AD ARIA mai utilizzata. Vendo. Tel. 0761.51588/330.311000

- RADIO ANNI '50. Funzionante. Vendo a d € 100,00. Tel. 330.311000



- RADIO D'EPOCA di cui una delle due funzionante. vendo. Tel. 0761.515588

CERCO

- Cerco smartphone e computer anche non funzionanti da ritirare a titolo gratuito. Tel. 346.8918967

ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni)

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivoche. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

COMMITTENTE: NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



ARIETE – Sarà un Settembre piuttosto tranquillo sotto ogni punto di vista. Sul lavoro procederà tutto normalmente. Farete il vostro e basterà quello. In amore, chi vive in coppia avrà giorni di quiete, mentre i single faranno alcuni incontri degni di nota a partire dalla seconda metà del mese. Anche la salute vi assiste con qualche sorriso e qualche tregua.



GEMELLI Finalmente sarà un mese positivo e, dopo tante battaglie, inizierete a respirare un po'. In campo professionale qualche bella gratificazione inaspettata è dietro l'angolo. In Amore, la fine dell'estate, ma il proseguo del caldo, porterà alla coppia ancora più bollerore. Per i single potrebbe arrivare un bel colpo di fulmine. Godetevi questo mese!



LEONE Siete il segno più fortunato del mese. Partiamo dal Lavoro. Siete pronti a: una promozione? Un aumento? Una gratificazione professionale? Finalmente il vostro valore verrà riconosciuto. In amore, il vostro partner vi farà una sorpresa. Anche i Single saranno conquistati. Siete in ottima forma e vivrete un autunno eccezionale ed indimenticabile.



BILANCIA Sarà un mese ottimo per voi! Dal punto di vista lavorativo, potreste ricevere finalmente quell'ambita promozione e per chi è alla ricerca, quella porta si aprirà e quel lavoro sarà vostro. Ottimo anche l'Amore: una proposta choc con l'arrivo definitivo dell'autunno vi lascerà senza parole. Anche per i Single, l'amore è nell'aria! Approfittatene.



SAGITTARIO Nel lavoro, tutto procede alla grande perché siete indispensabili nella vostra squadra. Per chi è in cerca, dopo tanti tentativi quel lavoro potrebbe essere vostro. In amore sarete litigiosi, e non poco, con il vostro partner. Ma tutto si risolverà, anche se qualcosa inizia a scricchiolare. Per i single, al momento, nessun incontro degno di nota.



ACQUARIO Avrete dei problemi sul lavoro da risolvere, ma, per il resto, sarà un mese eccellente. Inizialmente avrete qualche lite con colleghi poco empatici e troppo impiccioni, ma risolverete tutto perché siete nel giusto. Per chi è in cerca: la seconda settimana sarà decisiva perché quella porta sta per aprirsi. In Amore siete amatissimi e desideratissimi.



TORO Questo è per voi un mese di transizione. Nel lavoro potrebbe manifestarsi qualche tensione con capi e colleghi per via di piccole distrazioni, meglio a partire dalla seconda metà del mese anche per chi ne è alla ricerca. In amore siete fortunati perché il vostro partner vi calma, ed è sempre dalla vostra parte. I Single, invece, riscopriranno l'amore.



CANCRO Settembre vi metterà a dura prova. Nel lavoro, si presenteranno alcune divergenze con i capi e molti scontri con i colleghi. Questo clima di tensione si ripercuoterà anche in amore: risponderete male al partner, ma saprete farvi perdonare sotto le coperte. Per i Single, incontri di poco conto, ma a ottobre tutto cambierà. In meglio. Abbiate pazienza.



VERGINE Settembre vi farà "penare" un po'. Sul lavoro, potrebbero esserci liti con colleghi e capi. E il vostro procrastinare non aiuta. Per chi è in cerca: meglio puntare tutto sull'arrivo dell'autunno. In amore, siete fortunati perché siete amati dai vostri partner e siete voi stessi degli ottimi amanti. I Single avranno la possibilità di fare incontri super.



SCORPIONE Sarete sul podio dei segni più fortunati dello zodiaco. Lavoro al top per chi ce l'ha, grazie ad alcuni importanti riconoscimenti professionali. Periodo straordinariamente fortunato anche per chi è in cerca, quindi attenzione al telefono e alle mail. In campo amoroso, quella proposta che stavate aspettando arriverà verso metà mese.



CAPRICORNO Sul lavoro, ad agosto, avete procrastinato tanto ed adesso siete indietro. Recuperare vi costerà tanta fatica. Nessuna novità per chi è in cerca: non accadrà niente di straordinario, però, non arrendetevi. In amore le coppie vivranno un bel mese, tra coccole e passione. Calma piatta per i single almeno fino a fine mese con l'incontro della vita.



PESCI Continua il vostro periodo favorevole. Sul lavoro, tutto stupendo grazie a un picco fortunato che durerà per tutto il mese con promozioni e aumenti choc e con l'apertura di porte importanti per chi sta cercando. In amore regna un equilibrio straordinario con tanta tenerezza e tanto sesso per chi è in coppia. I single sentiranno battere forte il cuore!

ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

☐

Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

I miei dati

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____ Prov. _____ Tel. _____

☐

Il regalo è per:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____ Prov. _____ Tel. _____

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a info@campodefiori.biz. In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data _____

Firma _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data _____

Firma _____

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

Se vuoi vendere o affittare il tuo immobile o cedere la tua attività, non avere dubbi su quale Agenzia scegliere. Tel. 328.3513316!

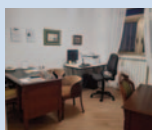


SCAN ME

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA

AFFITTO

Civita Castellana



Via Falisca. Locale di 50 mq circa al P.T. uso ufficio/studio professionale, composto da ingresso/sala attesa, 2 ambienti, servizi.



Cittadella della Salute. Locale commerciale di 220 mq circa al P. terra con servizi. Tre ampie vetrine. Ottima posizione. Massima visibilità.

Via Flaminia (Borghetto).

Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



Via Garibaldi. Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

Via del Forte. Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

Via Rio Cruè. Magazzino di 236 mq al piano seminterrato, composto da un unico ambiente, comprensivo di ufficio e servizi. Doppio ingresso. Comodo per carico/scarico.



Via delle Fontanelle. Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

Via Garibaldi. Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

Canepina

Zona industriale di Cornacchiola.

Locale di 300 mq circa al piano piano ideale per qualunque tipo di attività. Ampio parcheggio. Ottima posizione

Corchiano

Via Borgo Umberto. Capannone di 200 mq circa per vari usi, con doppio ingresso, servizi e terreno circostante di 2.000 circa. Possibilità di frazionamento

VENDITA

Civita Castellana

Cittadella della salute. Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

Via Mazzini - CEDESI ATTIVITA' DI PROFUMERIA, COSMETICA, ALTA BIGIOTTERIA, ACCESSORI, PELLETERIA, VALIGERIA. Ottima opportunità lavorativa!

Castel Sant'Elia

Via Civita Castellana. Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

Fabrica di Roma

Via Fontanasecca. Villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.

Parco Falisco. Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

Faleria



Piazza San Nicola. Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, camera e bagno.

Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanella, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevicchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni METRO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Per diventare punto di distribuzione della rivista, contattare il numero 328.3513316 o scrivere a info@campodefiori.biz



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DAL 1970 AL VOSTRO SERVIZIO! PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI ED ATTIVITÀ

CIVITA CASTELLANA

Loc. Quartaccio. Terreno con ulivi di 3.000 mq circa, tutto pianeggiante e recentitato. Ampio fronte stradale.



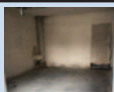
Via Mons. Tenderini Locale commerciale di 50 mq circa con servizi, 2 vetrine fronte strada e 2 vetrine interne al Centro Commerciale "La Galleria". Rendita mensile da locazione.

Via della Tribuna. Locale di 25 mq circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale. A pochi passi da P.zza Matteotti.



Via di Celle. Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramica.

Via Ugo La Malfa. Garage di 16 mq circa al Piano interrato. Accesso agevole. Ingresso da cancello elettrico.



Via Mazzini. Locale commerciale su 2 livelli. P.T. 80 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di 30 mq; P.S. 120 mq circa con servizi e ingresso indipendente.

CESSIONE

Avviata attività di rivendita cialde, capsule, macchine da caffè, dolci, confetture e prodotti similari, enoteca. Laboratorio per riparazione macchine. Clientela fidelizzata.



Locale con licenza per attività di Bar, con corte esterna e laboratorio. Già arredato. Ottima posizione, attività con lungo trascorso lavorativo.

AFFITTO



CENTRO COMMERCIALE "LA GALLERIA" Via Mons. Tenderini. Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.

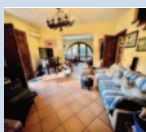
CITTADELLA DELLA SALUTE
VIA F. PETRARCA. Locale di 140 mq circa composta da due ambienti più servizi



FABRICA DI ROMA

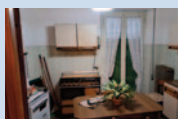
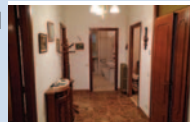
NOVITA'!

Via Roma. Attico di 70 mq circa, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno + ampio terrazzo su 3 lati. Termoautonomo e autoclave. Posizione centralissima!



Parco Falisco. Porzione di bifamiliare di 230 mq circa disposta su 3 livelli, con giardino per 3 lati, in parte pavimento. Pannelli solari con accumulatore recentemente installati. Affare!

Via Variana. Appartamento di 90 mq circa al 1° piano, composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, sala, camera, cameretta con balcone, bagno + garage e giardino



Via Variana. Appartamento di 75 mq circa al 2° piano, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, camera, cameretta con terrazzino, bagno + garage e giardino.



Via Vallerano. Terreno edificabile di 9.400 mq in verde privato, con ampio fronte strada. Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali

Località Valle Cupa. Terreno di 1.500 mq circa, recintato, in posizione panoramica.



CORCHIANO



Via Fabbrica di Roma. Terreno ad alto indice di edificabile con ampio fronte strada in ottima posizione a ridosso del centro abitato.

NARNI

NOVITA'!

Località Vigne. A pochi passi dalla Via Flaminia Vecchia, terreno di 12 ha circa con fabbricati rurali di ampia metratura, immersi nel verde della campagna umbra. Posizione panoramica.



NOVITA'!

Narni scalo - Strada Morellino. Antico casolare di 660 mq e di interesse storico-architettonico con 2 annessi agricoli di 90 mq cadauno, circondati da terreno pianeggiante di 5 ha circa.



**SIAMO ALLA RICERCA DI IMMOBILI DA VENDERE E DA LOCARE
PER SODDISFARE LE RICHESTE DELLA NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA!**

**SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITÀ,
ALLA SERIETÀ ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!**

Non avere dubbi su quale Agenzia scegliere. Contattaci al 328.3513316!